

finale - Visita Ispettiva

CAMPANIA

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15.04.2025

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII****STABILIMENTO
SEDE OPERATIVA. PAPERDÌ S.R.L. LOC. PANTANO, PIETRAMELARA (CE)**

ATTIVITÀ IPPC 6.1.b) *“Fabbricazione in installazioni industriali di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno”* dell'allegato VIII parte II del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Attività: IPPC 6.1.b)**cod.**

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.D. Regione Campania n. 61 del 10/04/2019 e successive modifiche non sostanziali D.D. Regione Campania n. 262 del 17/11/2020, n. 42 del 19/05/2022 e n.135 del 11/07/2024
Verifica Ispettiva n. 4

RELAZIONE FINALE

Data 14/04/2025

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	1 di 21

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n° 5/ATCE/2025

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15.04.2025

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA	3
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	4
2.1 Descrizione dello stabilimento	4
2.2 Descrizione del sito	4
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie	4
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche	4
3. ANALISI DEGLI IMPATTI	4
3.1 Aria	4
3.2 ACQUA	4
3.3 RUMORE	5
3.4 SUOLO	5
3.5 Rifiuti	5
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI	5
4.1 Analisi delle MTD	5
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ	5
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva	5
5.2 CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE	5
5.3 DIFFORMITÀ	5
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO	6
7. CONCLUSIONI	6
ELENCO ALLEGATI	8

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	2 di 21

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n° 5/ATCE/2025

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15.04.2025

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta **Paperdi Srl.**, installazione sita alla località Pantano, **Pietramelara(CE)**, effettuata ai sensi del **D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ssmii, art. 29 decies comma 3**, è iniziata in data 10/02/2025.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- *Anna Danisi* *ARPAC dipartimento di Caserta.*
- *Pasquale Luongo* *ARPAC dipartimento di Caserta.*
- *Gabriella Riccio* *ARPAC dipartimento di Caserta.*
- *Claudio Delle Femmine* *ARPAC dipartimento di Caserta.*
- *Antonio Santoro* *ARPAC dipartimento di Caserta.*
- *Antonio Napolitano* *ARPAC dipartimento di Caserta.*
- *Luigi Sepe* *ARPAC dipartimento di Caserta.*
- *Raffaele Belluomo* *ARPAC dipartimento di Caserta.*

La Commissione ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in due giorni, come da verbali allegati (cfr. all. 1 e 2). Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA:
 - realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
 - rispetto degli standard ambientali;
 - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
 - compilazione dei registri;
 - verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
 - verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	3 di 21

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 5/ATCE/2025
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 15.04.2025

- alimentare il processo del “miglioramento continuo” dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **.Lgs 3 aprile 2006 e ss.mm.ii**
-
- Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:
 - A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
 - B. verifiche di tipo documentale - amministrativo;
 - C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall’AIA;
 - D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
 - E. verifica dell’adempimento delle prescrizioni previste dall’AIA;
 - F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall’azienda e adeguamenti richiesti con l’AIA);
 - G. verifica dell’installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
 - H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all’AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Pietramelara (CE) alla Località Pantano, Strada Provinciale 183. L’area è destinata dal PRG del Comune a “zona industriale ASI”; su di essa non esistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici, e non si configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di 1.200 metri dall’impianto.

A circa 10 km si trova il casello autostradale “Caianello” dell’autostrada A1.

L’attività produttiva è svolta in un sito a destinazione Industriale; costituita da due capannoni pavimentati e impermeabilizzati aventi altezza massima rispettivamente di circa 20,5m (PM1) e 14,5m (PM2); all’esterno su superficie pavimentata e impermeabilizzata.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	4 di 21

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n° 5/ATCE/2025

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15.04.2025

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

MATERIE PRIME, SECONDARIE E AUSILIARIE			
DESCRIZIONE PRODOTTO	QUANTITÀ UTILIZZATA (KG)	STATO FISICO	APPLICAZIONE
CELLULOSA IN FOGLI E RIFILI DI CARTA TISSUE (ES. ALABAMA)	79.200.000	SOLIDO	PREPARAZIONE IMPASTI (PULPER)
POLIMERO PER FLOCCULANTE PER DEPURAZIONE ACQUE (ES. KC 20.02 DELLA KEMTEC)	20.000	LIQUIDO	DEPURAZIONE (FLOTTATORE)
AGGREGANTE PER FLOTTATORE. DEPURAZIONE ACQUE (ES. KC 881 DELLA KEMTEC)	43.000	LIQUIDO	DEPURAZIONE (FLOTTATORE)
BIOCIDA (IPOCLORITO DI SODIO < 16% CLORO ATTIVO IN ABBINAMENTO CON SPECTRUM)	90.000	LIQUIDO	TESTA MACCHINA (FAN PUMP)
BIOCIDA (ES. SPECTRUM XD 3899 O SPECTRUM RX 6810)	54.000	LIQUIDO	TESTA MACCHINA (FAN PUMP)

Codice Documento

Edizione

Revisione

Emissione

Pagina

MD 7.5 D8

1

0

30/07/2019

5 di 21

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n° 5/ATCE/2025

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15.04.2025

CAMPANIA

MATERIE PRIME, SECONDARIE E AUSILIARIE			
DESCRIZIONE PRODOTTO	QUANTITÀ UTILIZZATA (KG)	STATO FISICO	APPLICAZIONE
RESINA PER RESISTENZA AD UMIDO (ES. MAREVIN VHP, KYMENE XRV 20/)	800.000	LIQUIDO	TESTA MACCHINA (TINA DI MACCHINA)
ADDITIVO PER REGOLAZIONE (ES. VISCOTEK) DA USARE SOLO IN CONDIZIONI ANOMALE	48.000	SOLIDO POLV.	PREPARAZIONE IMPASTI (PULPER)
DISTACCANTE BORDI COATING MONOLUCIDO (ES. REZOSOL 6280) DA USARE SOLO IN CONDIZIONI ANOMALE	1.000	LIQUIDO	MACCHINA CONTINUA (CILINDRO MONOLUCIDO/YANKE E)
DISTACCANTE COATING A BASE DI OLIO SINTETICO SPRUZZATO CON UGELLI SUL MONOLUCIDO (ES. REZOSOL 4119)	30.000	LIQUIDO	MACCHINA CONTINUA (CILINDRO MONOLUCIDO/YANKE E)
SALE PROTETTIVO SUPERFICIE DEL MONOLUCIDO (ES. REZOSOL M278)	42.000	SOLIDO	MACCHINA CONTINUA (CILINDRO MONOLUCIDO/YANKE E)
ADESIVO COATING PER IL TISSUE (ES. LOSTRIS BC-319/CREPETOL 9393)	120.000	LIQUIDO	MACCHINA CONTINUA (CILINDRO MONOLUCIDO/YANKE E)
ANTISCHIUMOGENO (ES. DEFOAM P62)	29.000	LIQUIDO	TESTA MACCHINA (TINA DI MACCHINA T06)
ANTICALCARE PER CIRCUITI ACQUA E POMPE VUOTO, (ES. TR SC 100)	20.000	LIQUIDO	TRATTAMENTO ACQUE (TINA ACQUA FRESCA)
SALE MARINO LAVATO	30.000	SOLIDO	CENTRALE TERMICA (ADDOLCITORE)
DEOSSIGENANTE, CORRETTORE PH SULLE CONDENSE DEL MONOLUCIDO (ES. RODAX 7391)	240	LIQUIDO	MACCHINA CONTINUA (CIRCUITO VAPORE)
SODA CAUSTICA IN SOL. AL 30% CORRETTORE PH PULIZIE INDUSTRIALI STRAORDINARIE	10.000	LIQUIDO	PREPARAZIONE IMPASTI (PULPER) IMPIANTO (PULIZIE)
ACIDO SOLFORICO STABILIZZATO AL 30% CORRETTORE PH	2.000	LIQUIDO	MACCHINA CONTINUA (FUN PUMP)
ACIDO CLORIDRICO INIBITO PULIZIE INDUSTRIALI STRAORDINARIE	200	LIQUIDO	IMPIANTO (PULIZIE)
RITENTIVO FISSATIVO (ES. PERFORM PK 2350)	1.000	LIQUIDO	TESTA MACCHINA (TINA DI MACCHINA)
ADDITIVO ANTIPECCI (ES.	10.000	LIQUIDO	PREPARAZIONE

Codice Documento

MD 7.5 D8

Edizione

1

Revisione

0

Emissione

30/07/2019

Pagina

6 di 21

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n° 5/ATCE/2025

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15.04.2025

CAMPANIA

DETAC DC 7445)			IMPASTI (PULPER)
ANTISCHIUMA ACQUA DI SCARICO (ES. KEMASPUM DW)	200	LIQUIDO	DEPURAZIONE (SCARICO)
STABILIZZANTE CIRCUITO CALDAIA (ES. AZAMINA 2014 DG2)	11.000	LIQUIDO	CENTRALE TERMICA (ALIMENTAZIONE CALDAIA)
DISINCROSTANTE (ES. F88 CHIMPEX)	50	LIQUIDO	CENTRALE TERMICA (ADDOLCITORE)
ADDITIVO PER PULIZIA STRAORDINARIA FELTRI (ES. PRESSTIGE FB8526E) DA USARE SOLO IN CONDIZIONI ANOMALE	10	LIQUIDO	MACCHINA CONTINUA
ADDITIVO PER PULIZIA TELA (ES. RENEW SC7361) DA USARE SOLO IN CONDIZIONI ANOMALE	500	LIQUIDO	MACCHINA CONTINUA
PASSIVAZIONE TELA (ES. PRESSTIGE FP7320) DA USARE SOLO IN CONDIZIONI ANOMALE	10	LIQUIDO	MACCHINA CONTINUA
FILM ESTENSIBILE PER CONFEZIONAMENTO	50.000	SOLIDO	ALLESTIMENTO FINALE (FASCIATORE)
GASOLIO	10.000	LIQUIDO	MOVIMENTAZIONE CARRELLI
GRASSO LUBRIFICANTE (ES. PETRONAS GREASE LI EP 2/LIX 2/380)	100	SOLIDO	IMPIANTO/OFFICINA (MANUTENZIONE)
GRASSO LUBRIFICANTE (ES. JOTA SYNTH2)	200	SOLIDO	IMPIANTO/OFFICINA (MANUTENZIONE)
OLIO LUBRIFICANTE (ES. PETRONAS GEAR MEP 220/ GEAR MEP150)	17.000	LIQUIDO	IMPIANTO/OFFICINA (LUBRIFICAZIONE)
OLIO LUBRIFICANTE (ES. PETRONAS HYDRAULIC 46/ HYDRAULIC 68)	600	LIQUIDO	IMPIANTO (LUBRIFICAZIONE)
ADDITIVO PER PULIZIA (ES. KEMSOAP 23) DA USARE SOLO IN CONDIZIONI ANOMALE	500	LIQUIDO	IMPIANTO (PULIZIA)
UREA (ES. ADBLUE BRENNTAG)	50.000	LIQUIDO	COGENERATORE
OLIO LUBRIFICANTE MOTORE (ES. SHELL MYSELLA)	5.350	LIQUIDO	COGENERATORE
OLIO LUBRIFICANTE COMPRESSORI ARIA (ES. BOGE) CIRCUITO CHIUSO DA 1000 LITRI	10	LIQUIDO	COGENERATORE
ANTICONGELANTE PER RADIATORI (ES. SHELL COOLANT)	10	LIQUIDO	COGENERATORE

2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	7 di 21

Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n° 5/ATCE/2025

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15.04.2025

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico industriale della ditta ammonta a circa 1.178.450 m³ annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 3.367 m³. Si tratta di acqua proveniente da n° 3 pozzi di cui uno di riserva agli altri due.

Il fabbisogno idrico civile (servizi igienici, utenze uffici) della ditta ammonta a circa 250 m³ annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 0,714 m³. Si tratta di acqua proveniente da acquedotto.

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature.

Il metano è impiegato per l'alimentazione delle cappe di essiccazione e della centrale termica. E' prevista inoltre l'installazione di un cogeneratore nei tempi previsti dal Piano di Miglioramento, che copra il completo fabbisogno di energia elettrica dello stabilimento.

<i>Fase/attività</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Energia elettrica consumata/stimata (kWh) (*)</i>	<i>Consumo elettrico specifico (kWh/t)</i>
<i>IMP</i>	<i>Preparazione Impasto</i>	<i>24.948,00</i>	<i>0,315</i>
<i>MC</i>	<i>Macchina continua</i>	<i>18.295,20</i>	<i>0,231</i>
<i>RIB</i>	<i>Ribobinatrice</i>	<i>3.880,80</i>	<i>0,049</i>
<i>MAG</i>	<i>Magazzino Prodotto finito</i>	<i>2.217,60</i>	<i>0,028</i>
<i>COG</i>	<i>Cogeneratore</i>	<i>11,09</i>	<i>0,000</i>
<i>CT</i>	<i>Centrale termica</i>	<i>110,88</i>	<i>0,001</i>
<i>DEP</i>	<i>Depuratore flottatore</i>	<i>277,20</i>	<i>0,004</i>
<i>ASP</i>	<i>Impianto di aspirazione polveri e nebbie</i>	<i>1.663,20</i>	<i>0,021</i>
<i>MET</i>	<i>Trattamento acque meteoriche</i>	<i>55,44</i>	<i>0,001</i>
<i>UFF</i>	<i>Uffici e impianti ausiliari</i>	<i>3.869,71</i>	<i>0,049</i>
<i>MAN</i>	<i>Manutenzione</i>	<i>110,88</i>	<i>0,001</i>
<i>TOTALI</i>		<i>55.440,00</i>	<i>0,700</i>

Tabella 6 – Consumi di energia elettrica

<i>Fase/attività</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Consumo specifico di metano (Smc/t)</i>	<i>Consumo totale di metano (Smc) (*)</i>
<i>MC</i>	<i>Cappe Macchina continua PM1</i>	<i>70,00</i>	<i>2.772.000</i>
<i>MC</i>	<i>Cappe Macchina continua PM2</i>	<i>70,00</i>	<i>2.772.000</i>
<i>CT</i>	<i>Caldaia PM1</i>	<i>80,00</i>	<i>3.168.000</i>
<i>CT</i>	<i>Caldaia PM2</i>	<i>80,00</i>	<i>3.168.000</i>
<i>COG</i>	<i>Cogeneratore</i>	<i>79,80</i>	<i>6.320.160</i>
<i>TOTALI</i>		<i>379,8</i>	<i>18.200.160</i>

Tabella 7 – Consumi di metano

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	8 di 21

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 ARIA

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo:

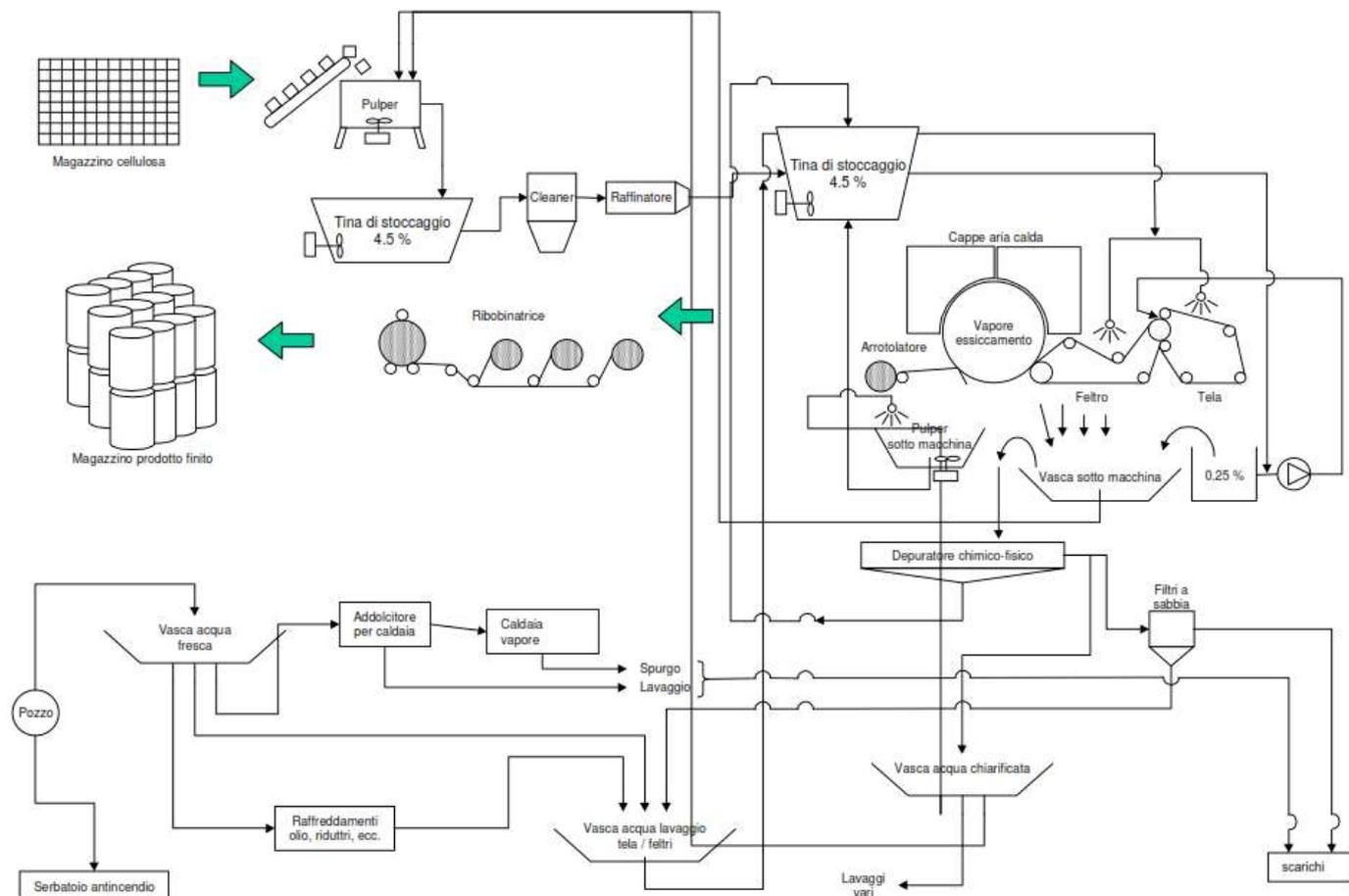
Le emissioni in atmosfera della CARTIERA PAPERDI S.r.l. sono localizzate in 12 punti di emissione (indicati come E1, E2a, E2b, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10) e dovute alle seguenti lavorazioni:

LINEA PM1;

- Impianto aspirazione nebbie di polveri (NEB) - E1;
- Essiccazione ed asciugatura nel cilindro monolucido (MC) - E2a ed E2b alternativi ad E2c (emergenza);
- Impianto aspirazione vuoto (VUO) - E3;
- Impianto aspirazione polveri (ASP) - E4;
- Centrale termica (CT) - E5;
- Cogeneratore (COGE) - E6;

LINEA PM2;

- Essiccazione ed asciugatura nella macchina continua (MC) E7;
- Impianto aspirazione vuoto (VUO) - E8;
- Impianto aspirazione polveri (ASP) - E9;
- Caldaia PM2 - E10;



Nella fase di formatura del velo di carta, vengono aspirate le nebbie (aerosol con fibre di cellulosa) prodotte dalla parte umida della macchina continua, convogliate al camino denominato E1.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	9 di 21



Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
04/ATCE/25

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/04/2025

Sono previste emissioni in atmosfera provenienti dalla fase di essiccazione ed asciugatura dell'impasto nella macchina continua che sono convogliate nel camino indicato con la sigla E2, scisso nei camini E2a, E2b riferiti ai 2 bruciatori che operano in condizioni ordinarie con riciclo del calore dei fumi per il riscaldamento della sala e sottotetto; in caso di malfunzionamenti/emergenza avviene l'espulsione diretta del calore delle cappe attraverso il camino E2c (inizialmente destinato al funzionamento estivo). Il circuito delle pompe del vuoto ad anello liquido al servizio della macchina continua, presenta uno sfiato, che costituisce il camino E3.

Al fine di eliminare le polveri che si generano in macchina continua, lo stabilimento è dotato di impianto di aspirazione e filtrazione delle polveri, che saranno convogliate nel camino E4.

Il vapore necessario al funzionamento della macchina continua, inviato attraverso le tubazioni all'interno del cilindro monolucido, è prodotto mediante combustione di metano in una caldaia della potenzialità resa di 5.580 kW; la combustione del metano genera emissioni in atmosfera che saranno convogliate nel camino E5.

Gli impianti di aspirazione dei camini E1 ed E4 sono a servizio del cilindro monolucido, sono analoghi tra loro e sono entrambi presidiati da un sistema di abbattimento costituito da scrubber ad umido. Sono presenti altresì, altri punti di emissione non soggetti alla disciplina autorizzativa ai sensi dell'art. 272 c.1 e c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii:

- 1) Gruppo elettrogeno alimentato a gasolio della potenza di 250 kVa.
- 2) Officina meccanica. All. IV, parte I, lett. A) del D. Lgs. 152/06
- 3) Impianto trattamento acque reflue
- 4) Sfiato di vapore acqueo proveniente dallo scarico di emergenza del cilindro monolucido
- 5) Sfiato d'aria di emergenza della torre delle FUN PUMP
- 6) ricambi d'aria dell'ambiente di lavoro

In data 10/02/25 l'attività ispettiva è stata articolata in diversi punti, innanzitutto rispetto al punto 3 – Impianto trattamento acque reflue si è verificata l'applicabilità a quanto introdotto dal D.M Ambiente 15 gennaio 2014 articolo unico in materia di autorizzazione all'emissioni in atmosfera, con lettera p) bis “*linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico*” nell'allegato IV del D.Lgs 152/06. All'uopo si è accertato che tale impianto rientra nella disciplina del art.272 comma 1 del D.Lgs 152/06, ovvero non necessita di autorizzazione, in quanto i fanghi derivanti dal trattamento delle acque industriali mediante flottatore con CER 030311, da smaltire solo in condizioni anomale o di emergenza, in condizioni di normale operatività dell'impianto vengono completamente riciclati. Non è prevista, pertanto la linea di trattamento fanghi in quanto non necessaria.

Durante il sopralluogo il G.I. ha accertato la presenza di scale fisse a gradini e delle gabbie di protezione per l'accesso alle postazioni di campionamento. Le bocche dei camini sono posizionate in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione degli inquinanti emessi. A tal fine le bocche dei camini sono risultate più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri.

Sono stati visionati i registri relativi alla manutenzione degli impianti di abbattimento laddove presenti, nonché i registri relativi agli autocontrolli, correttamente compilati. Dal registro degli autocontrolli relativi ai camini autorizzati, si evince il rispetto dei limiti riportati nel decreto autorizzativo.

Lo stabilimento rispetta, per i punti emissivi già autorizzati, quanto riportato nella relazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione, ricade in zona industriale e non ci sono nuclei abitativi nelle immediate vicinanze.

Inoltre, così come comunicato dalla Ditta si è accertato un miglioramento della polverosità nelle aree di produzione, tramite confinamento dell'arrotolatore “POPE”, mantenendo inalterata la portata di aspirazione e dunque non comportando alcuna modifica di tipo impiantistico tale da configurare come modifica all'atto autorizzativo. In particolare, gli interventi sono mirati a migliorare la qualità dell'aria, favorendo il confinamento nell'area dove la carta prodotta viene poi arrotolata in bobine, riducendo così la dispersione delle particelle di carta. Sul fronte del POPE è stata constatata l'installazione di bande trasparenti che si avvicinano alla bobina e che sigillano le parti laterali dove non c'è la necessità di avere visibilità o accesso continuo per operazioni quotidiane.

Inoltre, in pari data sono stati effettuati campionamenti gassosi per analisi di olfattometria dinamica su alcune sorgenti emissive convogliate ed indicate in tabella n.1.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	10 di 21

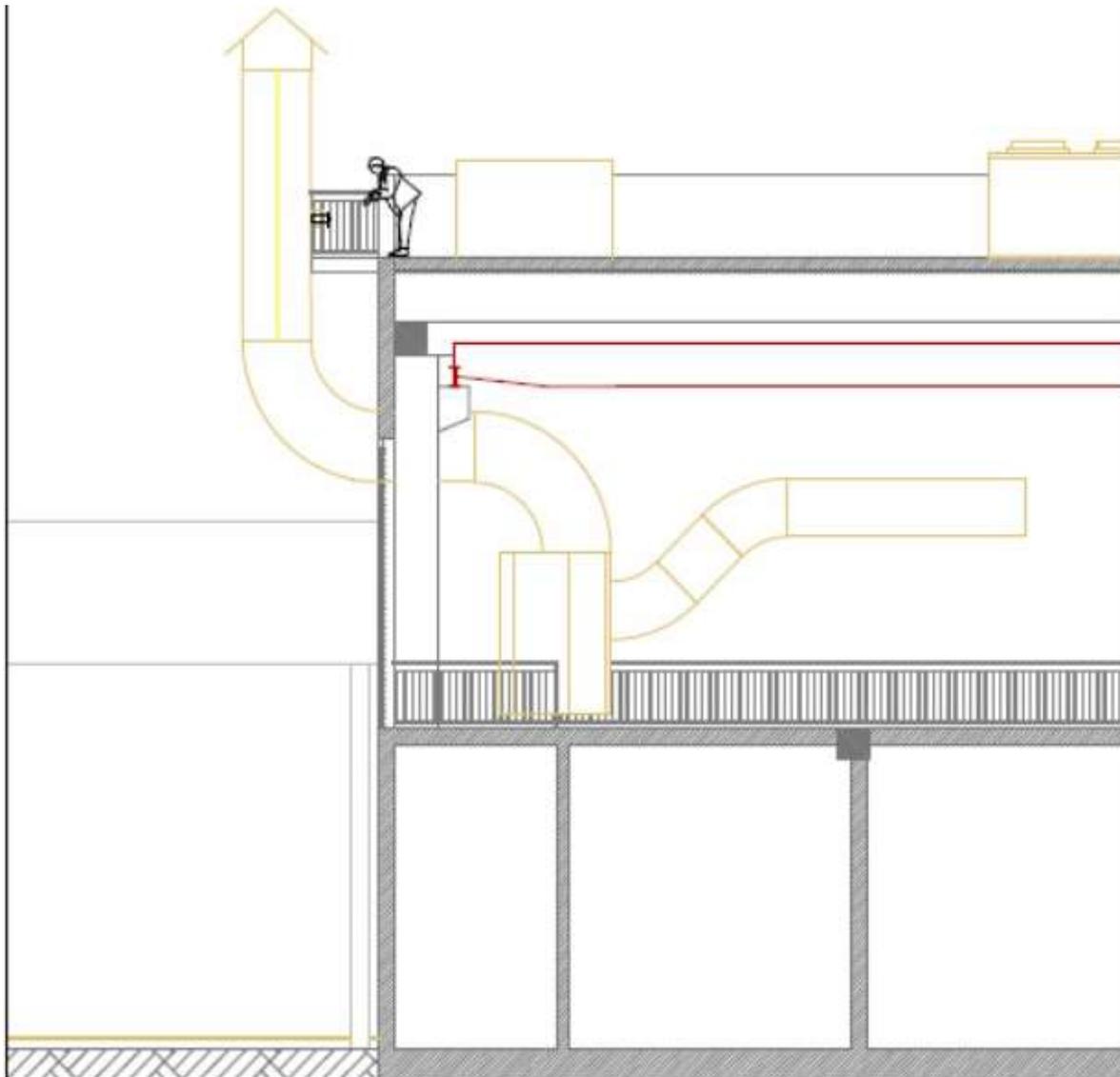


tabella n.1

Camino	Sezione (m2)	T media Fumi (°C)	T media al campionatore (°C)	Velocità media (m/s)	Pressione fumi camino media (mbar)	Portata (Nmc/h)	Parametri	ID SACCA
E1	0,95	25,3	25,6	2,4	1009,5	8.907	Odori	2_2025
E4	1,1	34,1	16,8	12,1	1009,4	37.731	Odori	3_2025

Non è stato necessario fissare una durata minima del campionamento, perché questo risulta rappresentativo dell'emissione campionata, in quanto l'impianto risulta nelle condizioni di regime. Si precisa che il tempo fra il momento del campionamento e quello dell'analisi olfattometrica, così come il trasporto e la conservazione dei campioni, sono stati effettuati in conformità con quanto previsto dalla EN 13725. Sono state effettuate misure fluidodinamiche al fine di accertare la stazionarietà ed omogeneità del flusso emissivo. I risultati delle analisi confermano una bassa concentrazione delle unità odorimetriche come riportato nei rapporti di prova allegati 202502100 e 202502118 del 14.02.2025, da cui si evince che le concentrazioni rilevate sono nell'ordine di 80 OUE/m³ e <40 OUE/m³ che risultano perfettamente

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	11 di 21



Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
04/ATCE/25

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/04/2025

correlabili con gli esiti delle indagini olfattometriche del documento “*Monitoraggio olfatto metrico, finalizzato alla valutazione della significatività delle sorgenti odorigene presso l'impianto Paperdi S.r.l.*” elaborato da Lenviros S.r.l., nell'ambito del riesame.

In pari data è stata effettuata anche una verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R.C. 243/15 per gli impianti di abbattimento riportati di seguito (facendo riferimento a caratteristiche tecniche specifiche):

1)- Dimensioni ingombro Scrubber1 polveri camino E1: $\varnothing 1800$ h=2,200 mm S1= 2,54 mq V1=5,6 m³

- Portata aria effluente Scrubber1 polveri camino E1: 40.000 Nmc/h

- Velocità di attraversamento Scrubber1 polveri camino E1: 1,1 m/sec.

- tempo di contatto Scrubber1 polveri camino E1: $2,3 / 1,1 = 2,10 > 2\text{sec.}$

2)- Dimensioni ingombro Scrubber2 polveri camino E4: $\varnothing 2500$ h=5.400 mm S2= 4,90 m² V2=26,5 m³

- Portata aria effluente Scrubber2 polveri camino E4: 45.000 Nmc/h

- Velocità di attraversamento Scrubber2 polveri camino E4: 2,50 m/sec.

- tempo di contatto Scrubber2 polveri camino E4: $5,4 / 2,5 = 2,16 > 2\text{sec}$

Dai rilievi effettuati si evince che le suddette caratteristiche tecniche sono rispettose dei requisiti previsti dalla normativa regionale.

In data 11/02/2025 dalle ore 10:30 alle ore 13:00 si è presenziato ai campionamenti delle emissioni del camino E6 effettuati dal Gestore nel periodo di marcia controllata, come da prescrizione AIA, mediante laboratorio attrezzato di analizzatore multiparametrico portatile dei gas di combustione; i risultati dei predetti rilievi sono riportati nella successiva tabella:

Camino	Sezione (m2)	T media Fumi (°C)	T media al campionatore (°C)	Ossigeno di Rif.	Parametri	Valori Riscontrati mg/Nmc	Valori Limite mg/Nmc
E6	0,5024	156.1	17,2	15%	CO	13,4	240
					NOx	34,2	95
					O2	10,35	-
E6	0,5024	145	16,9	15%	CO	13,5	240
					NOx	22	95
					O2	10,31	-

Tali valori risultano ampiamente rispettosi dei valori limite riportati nel decreto autorizzativo.

All'atto dell'ispezione si è accertata altresì la presenza di un sistema di monitoraggio in continuo a servizio del camino E6, di cui si riportano i parametri misurati: CO, O2 e T, riportando inoltre la media oraria corrente, quella previsionale e quella giornaliera; il sistema risulta essere settato con limite di media giornaliera di 60 mg/Nmc. Su tale sistema risulta essere installata una soglia di allarme sulla media oraria, pari al limite giornaliero moltiplicato per un fattore di 1,25.

E' stato inoltre, accertato che sulla centrale termica, a servizio del camino E5, è stato installato un sistema di monitoraggio in continuo del solo parametro sola temperatura.

3.2 ACQUE

Nell'installazione, all'atto del controllo, è presente uno scarico di acque reflue industriali costituito da acque provenienti dal processo di produzione della carta a partire da cellulosa vergine. Lo scarico si immette in una cunetta stradale cementata con immissione finale nel corso d'acqua superficiale denominato Rio Pantano.

Il controllo è stato eseguito nei giorni 10 e 11 febbraio 2025 ed è stato articolato come segue :

- Giorno 10 febbraio 2025 : sopralluogo dell'installazione e dell'impianto di depurazione acque reflue, avvio del campionatore automatico per il prelievo nelle 24 ore, prescritto dal decreto AIA, per i parametri chimici, esecuzione del prelievo nelle tre ore per il parametro Escherichia Coli, verifica documentale; delle attività si da conto nel verbale n° 11/DFC/25;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	12 di 21

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 04/ATCE/25
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 14/04/2025

- Giorno 11 febbraio 2025 : completamento del prelievo nelle 24 ore e ritiro campione; delle attività si da conto nel verbale n° 12/DFC/25

Preliminarmente è stato accertato che i lavori di ampliamento dell'installazione di cui al PAUR approvato con D.D. n. 135 del 11.07.2024, che prevedono la realizzazione di una seconda linea di produzione, non sono stati ancora avviati. L'attività produttiva è regolarmente in esercizio; è in produzione carta del tipo asciugatutto. L'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, costituito da un flottatore ad aria compressa, è funzionante in tutte le sue componenti.

Per quanto attiene agli adempimenti del documento prescrittivo e del P.M. e C. è stato accertato :

- a) Il gestore ha già trasmesso all' A.C. e agli uffici ARPAC il rapporto relativo all'anno 2024 ; dall'esame della documentazione risulta che il P.M. e C. è stato attuato correttamente e che tutti gli autocontrolli delle acque reflue risultano conformi. Al fine di una completa verifica del rispetto dei limiti di emissione in massa su base annuale, previsti dalle BAT di settore e recepiti nell' AIA, è stato richiesto al gestore di inviare agli uffici ARPAC documentazione riportante lo sviluppo dei calcoli per la determinazione del flusso di massa annuale per l'anno 2024 . Il gestore ha trasmesso file in formato MS Excel da cui risulta che i calcoli sono stati correttamente eseguiti secondo la formula prescritta dal decreto AIA. E' stata, infine, presa visione del rapporto di prova n° 25/00067 relativo al primo autocontrollo dell'anno 2025 delle acque reflue, eseguito su campione nelle 24 ore, in data 22.01.2025, con esito conforme;
- b) Gli autocontrolli dei parametri pH, SST, COD, BOD5, Azoto totale, Fosforo totale, sono regolarmente eseguiti nel laboratorio interno dell'installazione, con la frequenza giornaliera e settimanale prescritta; in merito è stata verificata la presenza nel laboratorio di un termoreattore, uno spettrofotometro, un pH-metro, un imbuto filtrante con pompa da vuoto per la determinazione dei SST e i reagenti predosati per determinare i parametri citati; nel reparto produzione è presente un piccolo laboratorio di controllo qualità dotato di una stufa per i filtri utilizzati per determinare i SST;
- c) Relativamente all'attività di manutenzione è stata presa visione del Registro di controllo e manutenzione del flottatore REG_AIA_01_2019, dal quale si evince che sono effettuate con frequenza quotidiana attività di controllo visivo dell'impianto di trattamento delle acque reflue.

Esiti del campionamento.

- a) per il parametro Escherichia Coli, dal rapporto di prova n° 202502075, relativo alle analisi eseguite dall' Area Analitica, il campione risulta conforme al limite di emissione prescritto dal decreto AIA;
- b) per gli altri parametri, dal rapporto di prova n° 202502252, relativo alle analisi eseguite dall' Area Analitica, il campione risulta conforme al limite di emissione prescritto dal decreto AIA .

3.3 RUMORE

Il gruppo ispettivo ARFI in data 11/02/2025 ha effettuato un rilievo fonometrico presso l'insediamento PAPERDI srl, sito in Pietramelara (CE), al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative e dalla zonizzazione acustica vigente. In particolare, le misure sono state effettuate al perimetro dello stabilimento, in corrispondenza del cogeneratore, risultato regolarmente in esercizio, nel medesimo punto identificato nella valutazione di impatto acustico, redatta in data 09/02/2024 a firma del tecnico competente Ing. Marilena Crisci, effettuata ai sensi della Legge 447/95.

Il sito è costituito da un insediamento adibito alla produzione di carta per uso igienico e sanitario; le sorgenti sonore sono riconducibili alle seguenti fasi lavorative e/o impianti:

- a) Ricezione e stoccaggio materie prime
- b) Impianto preparazione impasti
- c) Impianto distribuzione acque
- d) "Macchina continua"
- e) Impianto allestimento bobine
- f) Impianto di cogenrazione

Si rappresenta che il Comune di Pietramelara si è dotato nell'ambito del PUC del Piano di zonizzazione acustica del territorio con DGC n.63 del 29/09/2017; dal piano stralcio presentato dalla Ditta risulta che l'area territoriale in cui è inserito lo stabilimento ricade in classe VI "Area esclusivamente industriale", fatta eccezione per il tratto di strada Provinciale SP 183 antistante il piazzale di ingresso alla cartiera, ricadente in classe IV "Area di intensa attività umana". Le misure sono state eseguite in ottemperanza al D.M. del 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	13 di 21

Il rilievo è stato effettuato, nel periodo diurno, per un tempo di misura che si è ritenuto rappresentativo per la caratterizzazione acustica delle sorgenti. Le misure sono state eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche e con la velocità del vento minore di 5 m/s.

Le normative che fanno riferimento ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi sono il DPCM 1° marzo 1991 ed il D.P.C.M. 14 novembre 1997. Secondo tali leggi ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti, i comuni adottano una classificazione in zone, denominata zonizzazione acustica, con la quale vengono stabiliti i limiti massimi di emissione ed immissione del rumore nelle varie zone del territorio comunale.

Il D.P.C.M. 14 novembre 1997 ha determinato, in attuazione dell'art. 3 comma 1 lettera A della legge del 26 Ottobre 1995 n° 447, i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione e i valori di qualità, sempre riferiti alle classi di destinazione d'uso del territorio.

Nelle successive tabelle B e C allegate al D.P.C.M. 14 novembre 1997 sono riportati i valori limite di emissione ed immissione per i punti monitorati (evidenziati):

Tabella B : valori limite di emissione - Leq in dB (A) (art.2)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di Riferimento	
	Diurno	Notturmo
I Aree particolarmente protette	45	35
II Aree prevalentemente residenziali	50	40
III Aree di tipo misto	55	45
IV Aree di intensa attività umana	60	50
V Aree prevalentemente industriali	65	55
VI Aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella C: valori limite assoluti di immissione - Leq in dB (A) (art. 3)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di Riferimento	
	Diurno	Notturmo
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Si ricorda che il periodo diurno è stabilito essere, quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le ore 6:00 e le ore 22:00, mentre quello notturno tra le ore 22:00 e le ore 6:00.

La strumentazione utilizzata per i rilievi fonometrici era costituita da:

1. Fonometro Analizzatore di Classe 1 marca 01dB modello FUSION matr.11552
2. Calibratore Acustico marca Brüel & Kjaer modello 4231

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	14 di 21



Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
04/ATCE/25

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/04/2025

Il sistema di misura utilizzato soddisfa le specifiche di cui alla classe 1 delle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994. Le misure di livello equivalente sono state effettuate direttamente con un fonometro conforme alla classe 1 delle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994.

Il microfono utilizzato per le misure è conforme, rispettivamente, alle norme EN 61094-1/1994, EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3/1995, EN 61094-4/1995 ed il calibratore è conforme alle norme CEI 29-4.

La strumentazione è stata controllata con un calibratore di classe 1, prima e dopo ogni ciclo di misura secondo la norma IEC 942/1988 dando differenze inferiori a 0.5 dB.

I valori ottenuti dalle misure effettuate in data 11 Febbraio 2025 sono riportati nella tabella 3 successiva e nei grafici allegati.

Punto di misura	(Lat/Long)	Data misura	Tempo di riferimento (TR)	Tempo di misura (TM)	Leq(A)
P1	41°17'15.53"N 14° 9'43.21"E	11/02/25	Diurno (06:00+22:00)	8'	43.5

Tabella 3: valori acustici misurati n.b.: le misure di LA sono state arrotondate a 0.5 dBA così come da normativa (D.M.A. 18 marzo 1998).

Conclusioni:

Dai rilievi effettuati e dall'elaborazione dei dati si rappresenta che il valore misurato nel punto di misura P1, ripulito del contributo dovuto al traffico veicolare, risulta rispettoso al valore limite di immissione (70 db) previsto per la classe di appartenenza "Classe VI Aree esclusivamente industriali - tab. B del DPCM 14/11/1997, relativamente al periodo diurno.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	15 di 21

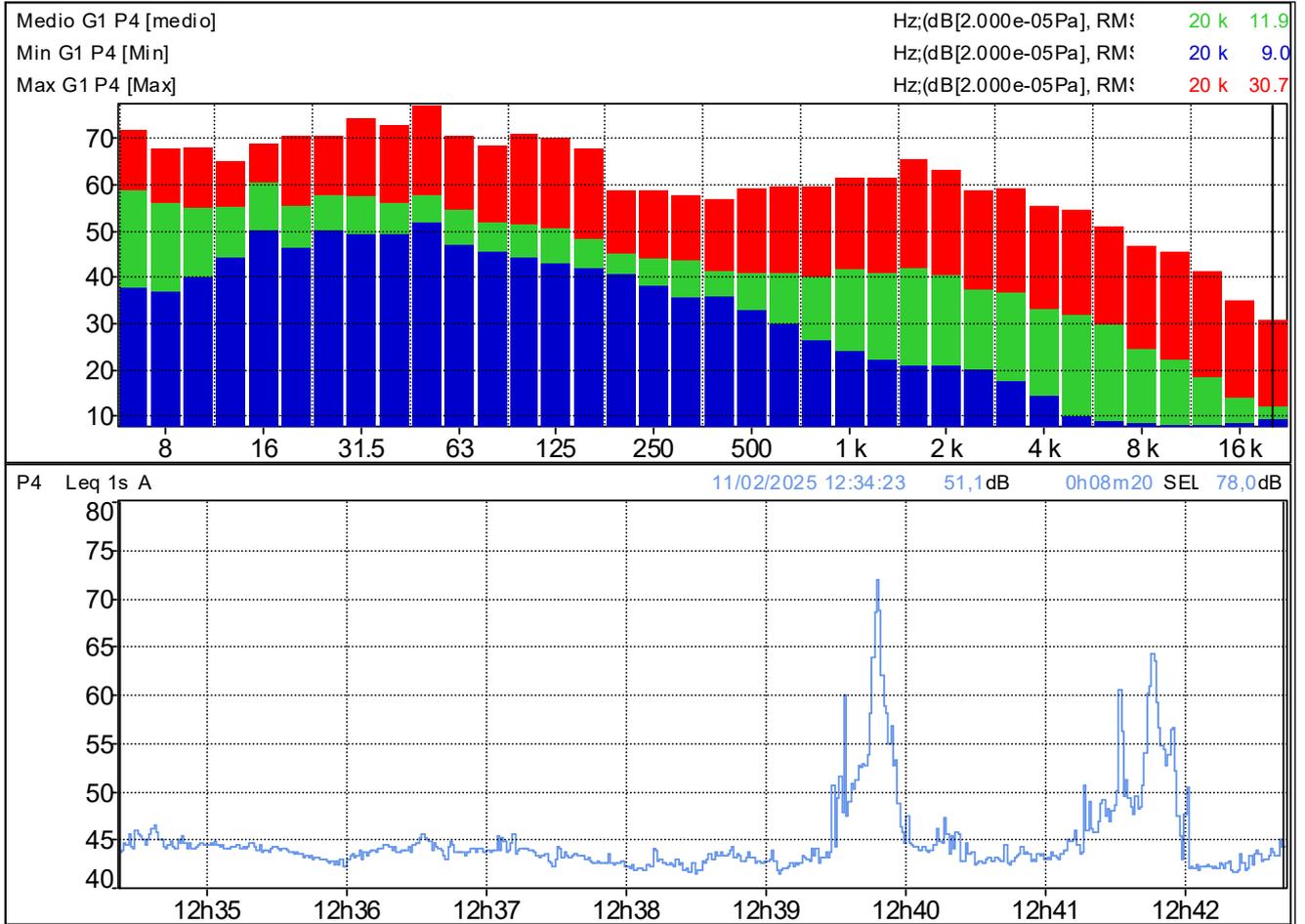


Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
04/ATCE/25

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/04/2025



File	20250211_123423_124243.cmg						
Inizio	11/02/2025 12:34:23						
Fine	11/02/2025 12:42:43						
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax	L95
P4	Leq	A	dB	51,1	41,4	71,8	41,9

Fig.1 Grafico dei livelli sonori misurati in corrispondenza del punto di misura P1

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	16 di 21

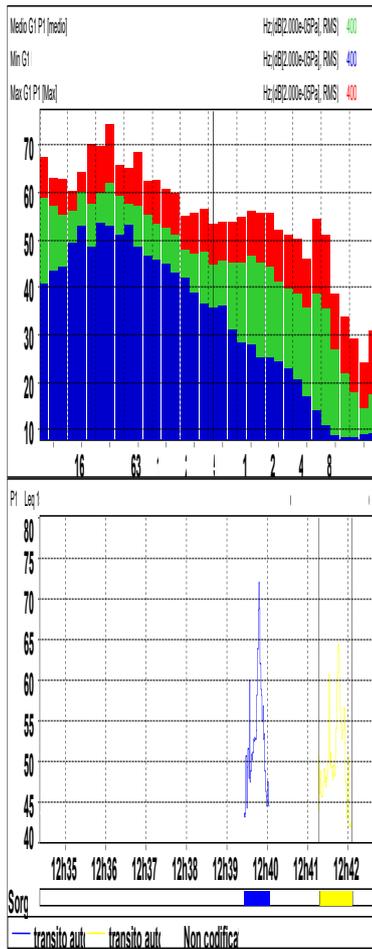


Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
04/ATCE/25

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/04/2025



File	20250211_123423_124243.cmg				
Ubicazione	P4				
Tipo dati	Leq				
Pesatura	A				
Inizio	11/02/2025 12:34:23				
Fine	11/02/2025 12:42:43				
	Leq				Durata
Sorgente	Sorgente dB	Lmin dB	Lmax dB	L95 dB	complessivo h:min:s
transito auto 1	60,2	43,1	71,8	43,5	00:00:38
transito auto 2	54,6	42,0	64,2	42,1	00:00:49
Non codificato	43,6	41,4	47,1	41,8	00:06:53

Fig.2 Grafico dei mascheramenti applicati correlati al contributo del traffico veicolare

3.4 SUOLO

La società **PAPERDI' S.R.L** ha effettuato gli autocontrolli sulle acque sotterranee, con riferimento al rispetto delle previsioni del PMeC, esibendo all'atto del sopralluogo il rapporto di prova del laboratorio Faslab sil n.24/01727 relativo ai controlli analitici delle acque di pozzo utilizzate per uso industriale effettuate nell'anno 2024 (analisi effettuate con cadenza annuale come da PMC) (Pozzo n.1 Pietramelara emunto nell'anno 2024 mc 216360, Pozzo n.2 Pietramelara emunto nell'anno 2024 mc 288540, tot 504900 mc).

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	17 di 21

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n° 04/ATCE/25
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 14/04/2025

3.5 RIFIUTI

Il sopralluogo effettuato il 10.10.2025 è stato eseguito facendo riferimento alla planimetria generale, allegata al titolo Autorizzativo.

Per i rifiuti prodotti dall'azienda, la scrivente Agenzia ha ispezionato le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Sono state ispezionate le aree di deposito temporaneo, contraddistinte con la sigla DT1, DT2, DT3 e DT4 ubicate rispettivamente la DT1 all'interno del capannone, la DT2 e la DT3 all'esterno sotto la prima tettoia e il DT4 posizionato sotto la tettoia di collegamento delle due tettoie di materia prima. Si è riscontrata la presenza di un'area denominata isola ecologica zona ovest a ridosso del muro perimetrale, rilevando N 3 cassoni scarrabili della capacità di 25 mc cadauno, coperti, uno per i rifiuti codice CER 150101 (imballaggi in carta e cartone), quasi vuoto, uno per i rifiuti CER 150103 (imballaggi in legno) pieno per circa la metà ed uno per i rifiuti CER 150104 (imballaggi metallici), pieno al 70%.

All'atto del sopralluogo la scrivente Agenzia ha riscontrato la presenza delle etichette con i rispettivi codici sui contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti.

Nell'area di deposito temporaneo denominata DT4, in cui sono presenti i seguenti contenitori:

1. N. 4 cisternetta da 1 m.c. con rifiuti codice CER 160306 (rifiuti organici), pieno;
2. N. 5 cisternetta da 1 m.c. con rifiuti codice CER 030311 (fanghi prodotti dal trattamento in loco)
3. N. 1 cisternetta da 1 m.c. con rifiuti codice CER 130208* (olio esausto);
4. N. 1 cisternetta da 1 m.c. con rifiuti codice CER 150110* (imballaggi contaminati);
5. N. 1 cisternetta da 1 m.c. con rifiuti codice CER 150202* (assorbenti, materiali filtranti contaminati).

I seguenti rifiuti risultano tutti caricati sul Registro di Carico e Scarico rifiuti.

E' stato visionato il registro di carico/scarico dei rifiuti vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 28/09/2020, compilato fino alla pag. 99 con ultima annotazione di carico, datata 05/02/2025, del rifiuto con codice CER 160306, per kg 30.

I rifiuti delle vasche Imhoff sono smaltiti con codice CER 200304 con cadenza mensile, le operazioni sono regolarmente registrate.

I rifiuti del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, prodotti dal dissabbiatore e disoleatore, sono smaltiti entro l'anno rispettivamente codice CER 190814 (fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali) ultimo smaltimento eseguito in data 13.12.2024 fir-QTRH002408D e fir-QTRH002409K.

Sono stati visionati all'atto del sopralluogo (ed acquisiti in copia), i seguenti documenti:

- Copia ultimo foglio registro carico e scarico rifiuti con ultima annotazione di carico, con ultima annotazione di carico, datata 05/02/2025, del rifiuto con codice CER 160306, per kg 30;
- Check List Controlli Ambientali dicembre 2024;
- Ricevuta di avvenuta presentazione MUD, trasmessa in data 07/07/2023 numero di acquisizione MUD2022-CE- 001898-0001;
- Ricevuta di avvenuta iscrizione al RENTRI in data 29.01.2025;

All'atto della visita ispettiva sono stati visionati gli RDP relativi al PMC ed è stato visionato il quadro prescrittivo; il tutto si presenta conforme alle tempistiche e ai limiti previsti dal Decreto Autorizzativo.

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

4.1 ANALISI DELLE MTD

EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte:

BAT CONCLUSION		
Bref o BAT conclusion	Misure adottate	Verifica applicazione
1.1.6. Monitoraggio dei parametri chiave di processo e delle emissioni in acqua e nell'aria BAT 8. La BAT prevede di monitorare i parametri chiave di processo	Sarà installato un analizzatore per il monitoraggio in continuo dei parametri che regolano la combustione delle caldaie	parzialmente

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	18 di 21



Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
04/ATCE/25

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/04/2025

1.1.9. Emissioni sonore BAT 17. Per ridurre le emissioni di rumore dalle cartiere e fabbriche di pasta per carta, la BAT consiste nell'usare una combinazione di tecniche	Il progetto PM2, come PM1, ha allocato gli impianti esterni in locali muniti di rivestimenti fonoassorbenti	applicata
--	---	-----------

Acque

Applicazione delle BAT.

- BAT 2.a : come riferito al punto b) l'azienda è dotata di un piccolo laboratorio interno per la determinazione dei seguenti parametri : pH, temperatura, COD, BOD5, fosforo totale, azoto totale, con frequenza giornaliera o settimanale;
- BAT 2.f : è presente una vasca di contenimento sotto il flottatore per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali;
- BAT 5.b e 5.f: ai fini di una gestione ottimale le acque reflue sono inviate tutte all'impianto di trattamento e successivamente ad una vasca di accumulo e recupero; è inviata allo scarico esclusivamente l'eccedenza in arrivo alla stessa vasca di accumulo; anche l'eluato prodotto dall'operazione di rigenerazione delle resine dell'addolcitore e il concentrato dell'osmosi inversa sono inviate a recupero;
- BAT 5.d : le acque delle pompe da vuoto sono riutilizzate previo raffreddamento, in un circuito chiuso;

BAT 10.a : i monitoraggi

RIFIUTI

E' stata verificata la corretta applicazione della BAT n.12 (raccolta differenziata e recupero degli scarti di produzione) come da D.D. n. 61 del 10.04.2019 e n. 262 del 17/11/2020.

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

EMISSIONI IN ATMOSFERA: non si sono evidenziati elementi gestionali critici

RIFIUTI: nessuna criticità riscontrata.

5.2 CRITICITÀ DERIVANTI DA RICONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE

EMISSIONI IN ATMOSFERA: non si sono evidenziati elementi gestionali critici

RIFIUTI: non si sono evidenziati elementi gestionali critici

5.3 DIFFORMITÀ

EMISSIONI IN ATMOSFERA: Non si evidenziano difformità.

RIFIUTI: nessuna difformità riscontrata.

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Le seguenti proposte non scaturiscono da difformità riscontrate, ma bensì da miglioramenti condivisi con il gestore per rafforzare la tutela dell'ambiente. Si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche, che comporteranno l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	19 di 21



Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
04/ATCE/25

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/04/2025

MATRICE	INTERVENTO
atmosfera	Implementare sulla centrale termica asservita al camino E5, rilevatori in continuo di O ₂ e CO Proporre una riduzione del valore limite di NO _x e CO dal camino E6, tenuto conto dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di abbattimento installato a presidio delle emissioni in uscita dal predetto punto di emissione
rifiuti	nessuno

7. CONCLUSIONI

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza: *Impegno nel rispettare gli standard ambientali*

Punti di miglioramento: *Come da paragrafo 6*

Criticità: *Non ci sono punti critici*

Inadempienze formali: *Nessuna*

Inadempienze sostanziali: *Nessuna.*

Proposte per l'Autorità Competente: *Nessuna*

Eventuali segnalazioni all'A.G.: *Nessuna*

Giudizio conclusivo: *L'azienda ha confermato il percorso intrapreso*

14/04/2025

**Contribuito specialistico in materia di:
emissioni in atmosfera
Scarichi**

Il Dirigente Coordinatore del GI

.....

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	20 di 21



Relazione finale - Visita Ispettiva

Doc. n°
04/ATCE/25

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/04/2025

ELENCO ALLEGATI

1. Verbale ARFI di visita ispettiva del 10.02.2025
2. Verbale ARFI di visita ispettiva del 11.02.2025
3. RDP 202502100 del 14220254.
4. RDP 202502118 del 14022025
5. Verbale REMIC di visita ispettiva 10022025
6. Verbale REMIC di visita ispettiva 11022025
7. RDP 202502252 del 06032025
8. RDP 202502075 del 06032025
9. Verbalòe SuRC di visita ispettiva del 10022025
10. Verbale riunione conclusiva 08042025
11. Verbale I giorno visita ispettiva

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	1	20/05/2021	21 di 21



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 01/Lev/18PC
Data 16/02/2025

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901

OGGETTO : Emissioni convogliate/diffuse in atmosfera – Verifica conformità impianti e attività
_Verbale N°02 /LP/25

Richiesto da: Regione Campania per ispezione ordinaria AIA
con nota n. del per : controllo emissioni in atmosfera

Paperdi S.r.l. a Socio Unico
Regione sociale
Sedi Operative: Via Appia Antica, 53
81020 San Nicola la Strada (CE)
Strada Provinciale Contrada Pantano, 13
81051 Pietramelara (CE)
Tel: +39 0823 490011 - Fax +39 0823 256360
P.I.

Rappresentante legale

Cognome Di Leva

Nome Vincenzo,

nato a Caserta

XXXXXX

residente a Caserta.

Qualifica Gestore IPPC

Presente all'ispezione

Cognome Vitiello,

Nome Antonio,

nato a Caserta

XXXXXX

residente a Ischia,

Qualifica Responsabile produzione

Congiuntamente all'Ing.

Marilena Crisci, in qualità di

consulente ambientale

Il giorno 2025, addì 11, del mese di Febbraio alle ore 10:00, i sottoscritti
CTP Anna Danisi, AT Pasquale Luongo e AT Gabriella Riccio si sono
presentati presso l'insediamento

Paperdi S.r.l. a Socio Unico
Sede Legale: Via dei Mille, 40 - 80121 NAPOLI
Sedi Operative: Via Appia Antica, 53
81020 San Nicola la Strada (CE)
Strada Provinciale Contrada Pantano, 13
81051 Pietramelara (CE)
Tel. +39 0823 490011 - Fax +39 0823 256360
P.IVA 02087870610

sito nel Comune di ... Pietramelara

via

tel.

fax

P.E.C.

gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando
conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a
presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al
momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della
facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere,
purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da
effettuare

L'insediamento è adibito a L'insediamento è adibito a Codice IPPC 6.1 b)
" Fabbricazione in installazione industriali di carta e cartoni con capacità
di produzione superiore a 20 Mg al giorno" dell'allegato VIII parte II del
Dlgs 152/2006 e s.m.i.

L'azienda è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera decreto AIA D.D. n.135 del
11/07/2024 rilasciato dalla Regione Campania per ampliamento stabilimento e realizzazione di una nuova
linea di produzione denominata PM2 ricadente ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06;

Si da atto che:

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/242/2025

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

11/02/2025

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 082335901

▪ a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo:

Le emissioni in atmosfera della CARTIERA PAPERDI S.r.l. sono localizzate in 12 punti di emissione (indicati come E1, E2a, E2b, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10) e dovute alle seguenti lavorazioni:

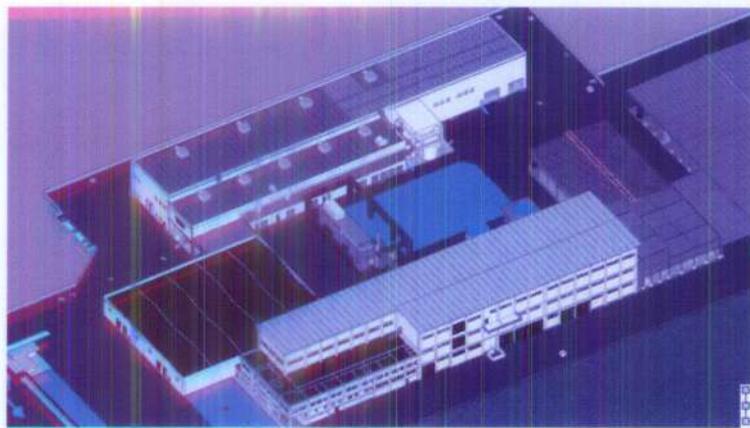
LINEA PM1

- Impianto aspirazione nebbie di polveri (NEB) - E1
- Essiccazione ed asciugatura nel cilindro monolucido (MC) - E2a ed E2b alternativi ad E2c (emergenza)
- Impianto aspirazione vuoto (VUO) - E3
- Impianto aspirazione polveri (ASP) - E4
- Centrale termica (CT) - E5
- Cogeneratore (COGE) - E6

LINEA PM2

- Essiccazione ed asciugatura nella macchina continua (MC) E7
- Impianto aspirazione vuoto (VUO) - E8
- Impianto aspirazione polveri (ASP) - E9
- Caldaia PM2 - E10

Ad oggi i lavori per la realizzazione della nuova linea produttiva PM2 non risultano ancora avviati.



Handwritten signature and initials

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/10/10/PC12

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

11/02/2025

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
 - U.O. Aria ed Agenti Fisici -
 -UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901

In data 11/02/2025 dalle ore 10:30 alla ore 13:00 si è presenziato ai campionamenti delle emissioni del camino E6 effettuati dal Gestore nel periodo di marcia controllata, come da prescrizione AIA, mediante laboratorio attrezzato di analizzatore multiparametrico portatile dei gas di combustione; i risultati dei predetti rilievi sono riportati nella successiva tabella:

Camino	Sezione (m2)	T media Fumi (°C)	T media al campionatore (°C)	Ossigeno di Rif.	Parametri	Valori Riscontrati mg/Nmc	Valori Limite mg/Nmc
E6	0,5024	156.1	17,2	15%	CO	13,4	240
					NOx	34,2	95
					O2	10,35	-
E6	0,5024	145	16,9	15%	CO	13,5	240
					NOx	22	95
					O2	10,31	-

Tali valori risultano ampiamente rispettosi dei valori limite riportati nel decreto autorizzativo.

All'atto dell'ispezione si è accertata la presenza di un sistema di monitoraggio in continuo a servizio del camino E6, di cui si riportano i parametri misurati: CO, O2 e T, riportando inoltre la media oraria corrente, quella previsionale e quella giornaliera; il sistema risulta essere settato con limite di media giornaliera di 60 mg/Nmc. Su tale sistema risulta essere installata una soglia di allarme sulla media oraria, pari al limite giornaliero moltiplicato per un fattore di 1,25.

In pari data si è accertato che sulla centrale termica, a servizio del camino E5, è stato installato un sistema di monitoraggio in continuo del solo parametro sola temperatura.

Rumore

In pari data è stato effettuato un rilievo fonometrico al confine dello stabilimento in corrispondenza dell'impianto di cogenerazione, risultato regolarmente in esercizio nel corso delle misure. Del suddetto rilievo si darà atto con separata relazione tecnica. Contestualmente alla messa in esercizio dell'impianto il Gestore ha provveduto contestualmente ai verbalizzanti ad effettuare un rilievo fonometrico come da prescrizione del decreto AIA. Si è accertato altresì che l'impianto citato è allocato all'interno di un edificio munito pannelli laterali fonoassorbenti.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Vitiello, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni:.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/2019/DPCC

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

21/02/2025

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901

NULLA

L.c.s. alle ore..... del.....

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

Paperdi S.r.l. a Socio Unico
Sede Legale: Via dei Mille, 49 - 80121 NAPOLI
Sedi Operative: Via Appia Antica, 53
81020 San Nicola la Strada (CE)
Strada Provinciale Contrada Pantano, 13
81051 Pietramelara (CE)
Tel. +39 0823.490011 - Fax +39 0823.256360
P.IVA 02087870610

I VERBALIZZANTI

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	4 di 4



Verbale di Verifica Ispettiva n.02/AIA/Ditta PAPERDI' SPA

Doc. n°3/ATCE/25

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 10/02/2025

Il giorno 10/02/2025 alle ore 10:00 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso lo Stabilimento ditta **DITTA PAPERDI' S.R.L. SITA NEL COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)**

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente UO REMIC

Sono Presenti:

Dott. Claudio DELLE FEMMINE	CTSs UO REFLUI
Geom. Antonio SANTORO	AT UO REFLUI
Dott.ssa Anna DANISI	CTP UO ARFI
P.Chim Pasquale LUONGO	AT UO ARFI
Dott.ssa Gabriella RICCIO	AT UO ARFI
Dott. Antonio Napolitano	CTP UO RIFIUTI
Ing. Luigi SEPE	CTP UO RIFIUTI
Arch. Raffaele BELLUOMO	Funzione Organizzativa Multimatrice

Per la Società sono presenti:

Dott. Iapicca Massimiliano Resp. Sicurezza Salute Ambiente
Sig. Antonio Vitiello Capo Fabbrica
Sig. Luigi Piscopo Ass. Produzione
Ing. Salvatore Ruotolo Consulente esterno - Certen SRL

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento o personale presente le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale Emissioni in Atmosfera, Rifiuti e Acque reflue seguita per ARPA da:

Dott. Claudio DELLE FEMMINE	CTSs UO REFLUI
Geom. Vincenzo MUSTO	AT UO REFLUI

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 3



Verbale di Verifica Ispettiva n.02/AIA/Ditta PAPERDI' SPA

Doc. n°3/ATCE/25

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 10/02/2025

Dott.ssa Anna DANISI	CTP UO ARFI
P.Chim Pasquale LUONGO	AT UO ARFI
Dott.ssa Gabriella RICCIO	AT UO ARFI
Dott. Antonio Napolitano	CTP UO RIFIUTI
Ing. Luigi SEPE	CTP UO RIFIUTI
Arch. Raffaele BELLUOMO	CTP UO ARFI

Per l'Azienda da:

Dott. Iapicca Massimiliano Resp. Sicurezza Salute Ambiente
Sig. Antonio Vitiello Capo Fabbrica
Sig. Luigi Piscopo Ass. Produzione
Ing. Salvatore Ruotolo Consulente esterno - Certen SRL

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo, verifica documentale e campionamento	REMIC	Conclusa	nessuna
Sopralluogo, verifica documentale e campionamento	ARFI	Conclusa	nessuna
Sopralluogo, verifica documentale e campionamento	SURC	Conclusa	nessuna

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Documenti allegati nel verbale 11/DFC/25	REMIC	Cartacei	
Documenti allegati al verbale	ARFI		
Documenti elencati nel verbale 08/NA/25	SURC	Cartacei	

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 10,00 e si è conclusa alle ore 15,00 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: Si riserva di inviare osservazioni scritte

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: conferma
Pietramelara, il 10/02/2025

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	3 di 3



**Verbale di Verifica Ispettiva
n.02/AIA/Ditta PAPERDI' SPA**

Doc. n°3/ATCE/25

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 10/02/2025

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

Paperdi S.r.l. Socio Unico
Sede Legale: Via dei Mille, 40 - 80121 NAPOLI
Sede Operativa: Via Appia Antica, 53
81020 San Nicola la Strada (CE)
Strada Provinciale Contrada Pantano, 13
81051 Pietramelara (CE)
Tel. +39 0823.490011 - Fax +39 0823.286366
P.IVA 02087570810

Codice Documento

MD 7.5 D4

Edizione

1

Revisione

0

Emissione

30/07/2019

Pagina

3 di 3



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 1/2025/18722

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 10/02/25

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901

OGGETTO : Emissioni convogliate/diffuse in atmosfera – Verifica conformità impianti e attività
_Verbale N° 01/LP/25

Richiesto da: Controllo
con nota n. del, per : Emissioni in atmosfera... **CAMPIONI GASSOSI**

Ragione sociale
Paripari S.r.l. a Socio Unico
Sede Legale: Via dei Mille, 40 - 80124 NAPOLI
Sedi Operative: Via Appia Antica, 63
81029 San Nicola la Strada (CE)
Strada Provinciale Contrada Pantano, 13
81051 Pietramelara (CE)
P.I. +39 0823 490014 - Fax +39 0823 256360
Rappresentante **0823 256360**

Cognome Di Leva
Nome Vincenzo,
nato a Napoli, XXXX
XXXX08230960XXXX
residente a XXXXXXXXXX
Qualifica Gestore IPPC
Presente all'ispezione
Cognome Vitiello,
Nome Antonio,
nato a Castelnuovo di Stabia
XXXX0823XXXX
residente a Ischia,
Qualifica Responsabile produzione

L'anno 2025, addì 10, del mese di Febbraio.....
alle ore 10:00, i sottoscritti CTP Anna Danisi, AT Pasquale Iungo e AT Gabriella Riccio..... si sono presentati presso l'insediamento
.....
.....
sito nel Comune di ...Pietramelara.....
via, n.
tel. fax

P.E.C.
gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

L'insediamento è adibito a Codice IPPC 6.1 b) " Fabbricazione in installazione industriali di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno" dell'allegato VIII parte II del Dlgs 152/2006 e s.m.i.
Codice ULIA :

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....

L'azienda è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera decreto AIA D.D. n.135 del 11/07/2024 rilasciato dalla Regione Campania per ampliamento stabilimento e realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 ricadente ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06;

Si da atto che:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data 10/02/2025

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
 - U.O. Aria ed Agenti Fisici -
 -UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto
- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo:

Le emissioni in atmosfera della CARTIERA PAPERDI S.r.l. sono localizzate in 12 punti di emissione (indicati come E1, E2a, E2b, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10) e dovute alle seguenti lavorazioni:

LINEA PM1

- Impianto aspirazione nebbie di polveri (NEB) - E1
- Essiccazione ed asciugatura nel cilindro monolucido (MC) - E2a ed E2b alternativi ad E2c (emergenza)
- Impianto aspirazione vuoto (VUO) - E3
- Impianto aspirazione polveri (ASP) - E4
- Centrale termica (CT) - E5
- Cogeneratore (COGE) - E6

LINEA PM2

- Essiccazione ed asciugatura nella macchina continua (MC) E7
- Impianto aspirazione vuoto (VUO) - E8
- Impianto aspirazione polveri (ASP) - E9
- Caldaia PM2 - E10

Ad oggi i lavori per la realizzazione della nuova linea produttiva PM2 non risultano ancora avviati.

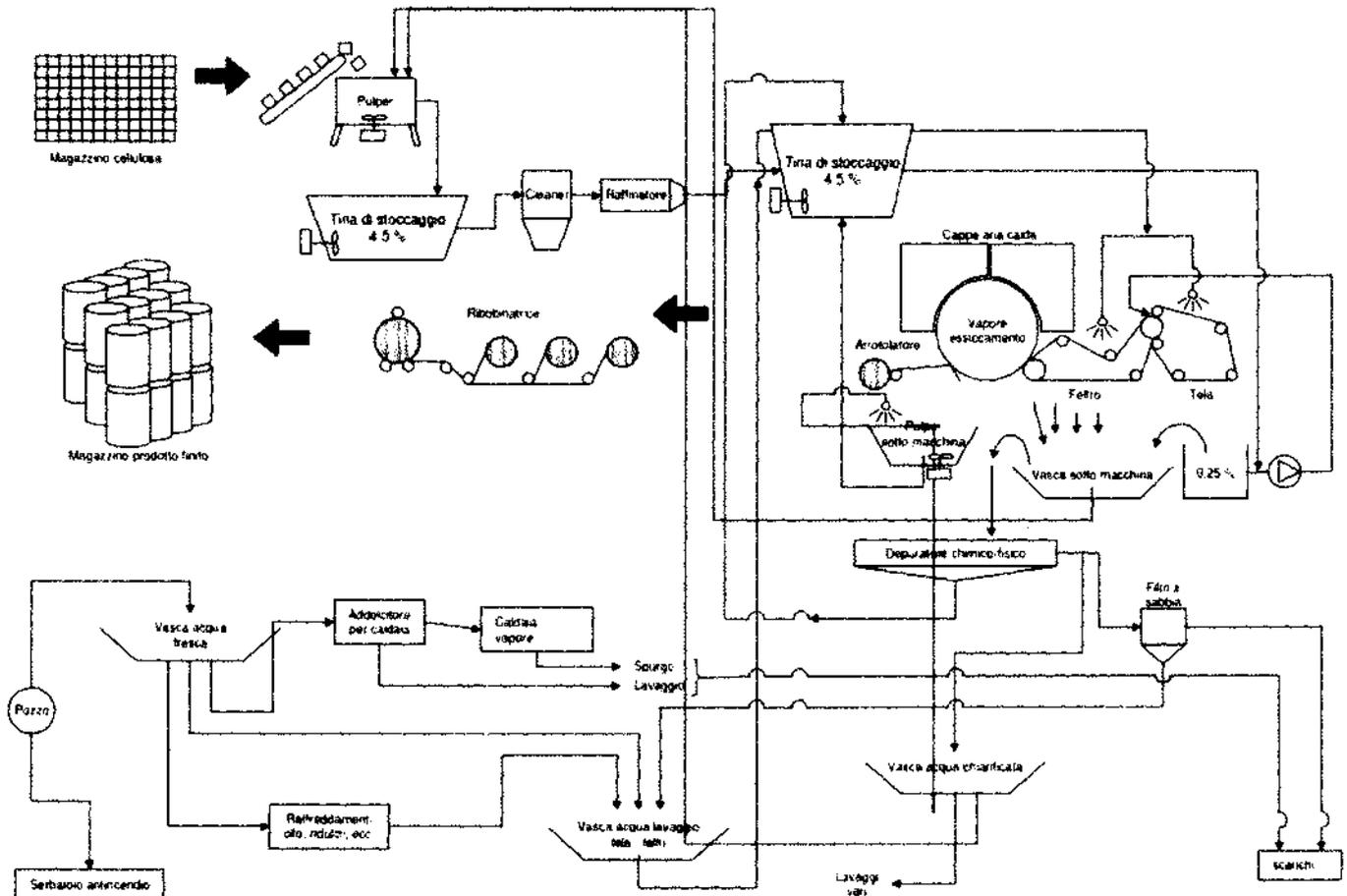
	
Data <u>10/02/2025</u> ore <u>11,10</u>	
N° aliquote	Conforme SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sigillo integro	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Contenitore idoneo	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Quantità per aliquote	Conforme SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Trasportato in frigo portatile/borsa termica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Temperatura	<u>10</u> °C
Campione	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Firma per Accettazione	
Firma per Registrazione	




Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
 - U.O. Aria ed Agenti Fisici -
 -UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901




Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

20/02/25

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901

Nella fase di formatura del velo di carta, vengono aspirate le nebbie (aerosol con fibre di cellulosa) prodotte dalla parte umida della macchina continua, convogliate al camino denominato E1.

Sono previste emissioni in atmosfera provenienti dalla fase di essiccazione ed asciugatura dell'impasto nella macchina continua che sono convogliate nel camino indicato con la sigla E2, scisso nei camini E2a, E2b riferiti ai 2 bruciatori che operano in condizioni ordinarie con riciclo del calore dei fumi per il riscaldamento della sala e sottotetto; in caso di malfunzionamenti/emergenza avviene l'espulsione diretta del calore delle cappe attraverso il camino E2c (inizialmente destinato al funzionamento estivo). Il circuito delle pompe del vuoto ad anello liquido al servizio della macchina continua, presenta uno sfiato, che costituisce il camino E3.

Al fine di eliminare le polveri che si generano in macchina continua, lo stabilimento è dotato di impianto di aspirazione e filtrazione delle polveri, che saranno convogliate nel camino E4.

Il vapore necessario al funzionamento della macchina continua, inviato attraverso le tubazioni all'interno del cilindro monolucido, è prodotto mediante combustione di metano in una caldaia della potenzialità resa di 5.580 kW; la combustione del metano genera emissioni in atmosfera che saranno convogliate nel camino E5.

Gli impianti di aspirazione dei camini E1 ed E4 sono a servizio del cilindro monolucido, sono analoghi tra loro e sono entrambi presidiati da un sistema di abbattimento costituito da scrubber ad umido. Sono presenti altresì, altri punti di emissione non soggetti alla disciplina autorizzativa ai sensi dell'art. 272 c.1 e c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii:

- 1) Gruppo elettrogeno alimentato a gasolio della potenza di 250 kVa.
- 2) Officina meccanica. All. IV, parte I, lett. A) del D. Lgs. 152/06
- 3) impianto trattamento acque
- 4) Sfiato di vapore acqueo proveniente dallo scarico di emergenza del cilindro monolucido
- 5) Sfiato d'aria di emergenza della torre delle FUN PUMP
- 6) ricambi d'aria dell'ambiente di lavoro

Riguardo il 3 punto si rappresenta che con D.M Ambiente 15 gennaio 2014 articolo unico, è stato modificato l'allegato IV del D.Lgs 152/06 inserendo la lettera p) bis " linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico". Si ritiene che tale impianto rientra nella disciplina del art.272 comma 1 del D.Lgs 152/06, in quanto i fanghi derivanti dal trattamento delle acque industriali mediante il flottatore, CER 030311, da smaltire solo in condizioni anomale o di emergenza; in condizioni di normale operatività dell'impianto vengono completamente riciclati. Non è prevista, pertanto la linea di trattamento fanghi in quanto non necessaria.

Durante il sopralluogo il G.I. ha accertato la presenza di scale fisse a gradini e delle gabbie di protezione per l'accesso alle postazioni di campionamento. Le bocche dei camini sono posizionate in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione degli inquinanti emessi. A tal fine le bocche dei camini sono risultate più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	4 di 4



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

10/06/2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 082335901

Sono stati visionati i registri relativi alla manutenzione degli impianti di abbattimento laddove presenti, nonché i registri relativi agli autocontrolli, correttamente compilati. Dal registro degli autocontrolli relativi ai camini autorizzati, si evince il rispetto dei limiti riportati nel decreto autorizzativo.

Lo stabilimento rispetta, per i punti emissivi già autorizzati, quanto riportato nella relazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione, ricade in zona industriale e non ci sono nuclei abitativi nelle immediate vicinanze.

Per quanto concerne la modifica non sostanziale approvata con DD n.262 del 17/11/2020, in particolare relativamente all'attivazione dei punti emissivi E6 (a servizio del cogeneratore) ed E7 (Centrale Termica CT2), la Ditta non ha ancora dato inizio ai lavori di realizzazione delle opere strutturali, avendo ricevuto per l'adeguamento del progetto AIA una concessione di proroga dalla Regione al 30/06/2022 (prot. n.2021/194327 del 12/04/2021).

Riguardo la precedente ispezione erano stati riscontrati alcuni aspetti tecnici ritenuti migliorabili, come di seguito elencati:

a) Il punto emissivo E2c è un by-pass di emergenza, regolarmente riportato nella relazione tecnica e nella scheda L, ma non nel piano di monitoraggio. All'uopo i verbalizzanti hanno chiesto alla Ditta di effettuare un monitoraggio conoscitivo delle emissioni provenienti da tale camino i cui esiti saranno inviati presso ai nostri uffici.

b) Durante l'ispezione il gruppo ispettivo ha rilevato una elevata polverosità all'interno dell'ambiente di lavoro, all'uopo i verbalizzanti hanno chiesto alla Ditta di effettuare uno studio di fattibilità circa la soluzione di tale problematica, attraverso la possibilità di potenziare l'efficienza di aspirazione o anche altra soluzione scelta dal gestore.

Riguardo al punto a) la Ditta ha effettuato un campionamento dal camino E2c come convenuto in sede di sopralluogo, i cui esiti sono stati comunicati con nota prot.n. 42259/2021 del 09/07/2021, da cui si evince che le emissioni provenienti da tale camino sono trascurabili.

In riferimento al punto b), sempre con la stessa nota, è stato presentato uno studio di fattibilità consistente in un miglioramento del confinamento, mantenendo inalterata la portata di aspirazione e dunque non comportando alcuna modifica di tipo impiantistico tale da configurare come modifica all'atto autorizzativo. In particolare gli interventi sono mirati a migliorare la qualità dell'aria, favorendo il confinamento nell'area dove la carta prodotta viene poi arrotolata in bobine sull'arrotolatore "POPE", riducendo così la dispersione delle particelle di carta. Sul fronte del POPE si prevede l'installazione di bande trasparenti che si avvicinino alla bobina, e che sigillino le parti laterali dove non c'è la necessità di avere visibilità o accesso continuo per operazioni quotidiane. Inoltre sarà predisposta una procedura che preveda, con una frequenza massima di 60 giorni, l'effettuazione della pulizia delle superfici dove si accumula maggiormente la polvere con una azione di rimozione tramite aspiratore centrifugo portatile o meglio centralizzato abbinandolo al sistema di rimozione ad umido attualmente installato. Il G.I. ha accertato la realizzazione degli interventi proposti

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	5 di 5

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data 10/08/23

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 082335901

ODORI Tenuto conto delle caratteristiche del ciclo produttivo, l'impatto odorigeno è sempre stato considerato irrilevante.

Tuttavia, considerato che le sorgenti potenzialmente odorigene di progetto (modifica sostanziale) incrementeranno rispetto allo stato precedentemente autorizzato, la Ditta ha ritenuto opportuno procedere alla loro caratterizzazione ai fini di accertarne l'effettiva non significatività.

Atal riguardo si riportano gli esiti delle indagini olfattometriche del documento "Monitoraggio olfattometrico finalizzato alla valutazione della significatività delle sorgenti odorigene presso l'impianto Paperdi S.r.l." elaborato da Lenviros S.r.l.

Le indagini olfattometriche sono state condotte mediante olfattometria dinamica, in conformità con la Norma UNI EN 13725:2022. Il metodo olfattometrico è individuato dalla su menzionata norma tecnica come unico metodo standardizzato per la determinazione oggettiva e quantitativa della concentrazione dell'odore percepito da un gruppo di valutatori, opportunamente selezionati.

L'emissione E1, per la quale è stata determinata una concentrazione di odore inferiore a 80 ouE/m3, risulta significativa per le Leggi Regionali di Puglia e Basilicata e non significativa per le linee guida della regione Lombardia.

Ciò premesso, si è proceduto con una valutazione di impatto odorigeno, al fine di verificare quale sia l'esposizione olfattiva dei recettori sensibili presenti sul territorio e avere le informazioni di base per definire un eventuale piano di gestione degli odori.

Lo studio è stato condotto dalla società Lenviros, a cui si rinvia per i dettagli, ed ha mostrato che:

- l'esposizione olfattiva (espressa come 98° percentile su base globale delle concentrazioni orarie di picco di odore) per tutti i recettori risulta ampiamente conforme ai criteri di accettabilità indicati nella L.R. Puglia 32/2018

l'esposizione olfattiva (espressa come 98° percentile su base globale delle concentrazioni orarie di picco di odore) per tutti i recettori risulta conforme ai criteri di accettabilità indicati nella L.R. Basilicata 39/2021



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	6 di 6



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

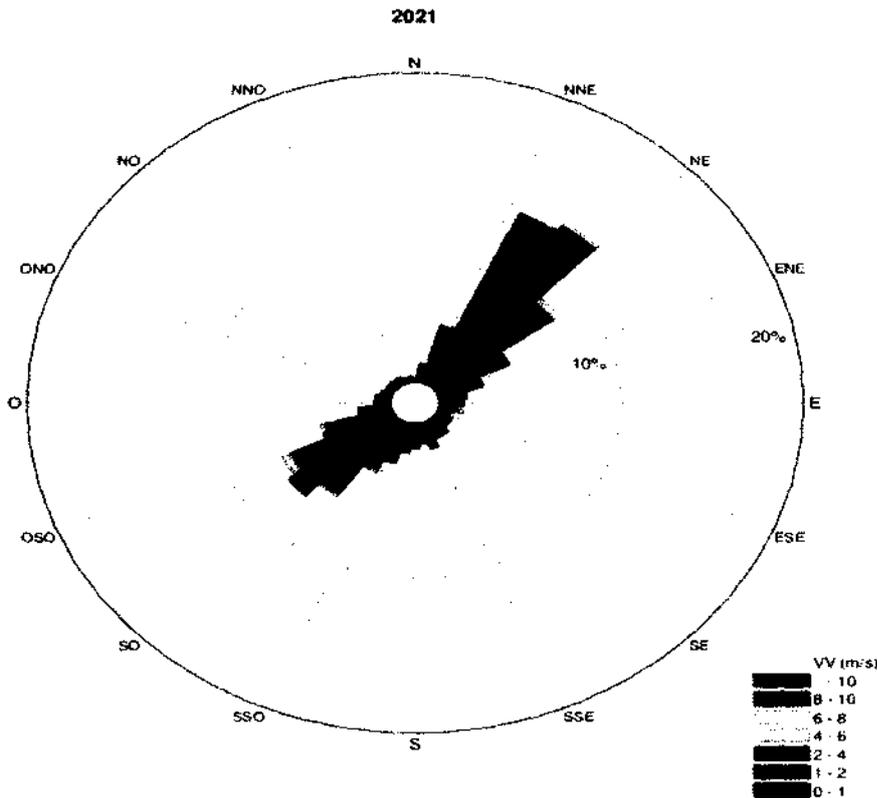
Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

10/02/25

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901



La Figura mostra la rosa annuale delle direzioni del vento misurate con cadenza oraria per l'anno 2021.

Presso il sito oggetto d'indagine si riscontra la seguente casistica:

- i venti più frequenti spirano dai quadranti SSO-O e NNE-ENE con velocità comprese tra i 2÷6 m/s, anche se ci sono contributi minori da venti provenienti dalle altre direzioni

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	7 di 7

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data <i>20/02/25</i>

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 082335901



Posizione dei recettori sensibili. Il marker verde indica la posizione dell'impianto

Dalle simulazioni eseguite nell'ambito del presente studio, sulla base dei dati meteorologici disponibili e delle ipotesi assunte in merito allo scenario emissivo considerato, si può concludere che:

- L'aspetto delle isoplete di concentrazione nelle mappe di esposizione è compatibile con quanto emerge dalla rosa dei venti: l'esposizione non è ugualmente distribuita in tutte le direzioni rispetto allo stabilimento poiché i venti più frequenti spirano dai quadranti SSO-O e NNE-ENE.
- Per le polveri (esprese come PM10), l'indicatore statistico del D.Lgs. 155/2010 relativo al numero di superamenti del limite di 50µg/m³ come media giornaliera da non superare più di 35 volte l'anno è rispettato dalla centralina di Pignataro (pari a 11). Inoltre, tale limite è rispettato anche quando i valori misurati da tale centralina vengono utilizzati come dati di background per la valutazione dello stesso indicatore presso i recettori.
- Per gli NOX (espressi come NO₂) e per il CO, anche tenendo conto del

background misurato dalla centralina di Pignataro, gli indicatori statistici del D.Lgs. 155/2010 sono ampiamente rispettati presso tutti i recettori

In data odierna sono stati effettuati campionamenti gassosi per analisi di olfattometria dinamica su alcune sorgenti puntuali:

Camino	Sezione (m ²)	T media Fumi (°C)	T media al campionatore (°C)	Velocità media (m/s)	Pressione fumi camino media (mbar)	Portata (Nmc/h)	Parametri	ID SACCA
	0,95	25,3	25,6	2,4	1009,5	8.907	Odori	2_2025
	1,1	34,1	16,8	12,1	1009,4	37.731	Odori	3_2025

Non è stato necessario fissare una durata minima del campionamento, perché questo risulta rappresentativo dell'emissione campionata, in quanto l'impianto risulta nelle condizioni di regime, infine, il tempo fra il momento del campionamento e quello dell'analisi olfattometrica, così come il trasporto e la conservazione dei campioni sono stati

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	8 di 8



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 20/02/25

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901

effettuati in conformità con quanto previsto dalla EN 13725. Sono state effettuate misure fluidodinamiche al fine di accertare la stazionarietà ed omogeneità del flusso emissivo.

I campioni prelevati sono stati adeguatamente etichettati con cartellino intestato A.R.P.A.C. – Area Territoriale e riportante il n. di verbale, la data del prelievo, la ditta, le firme dei verbalizzanti e delle persone presenti a tutte le operazioni. I campioni sono stati posizionati all'interno di cassette porta campioni, dotate di coperchio, al fine di evitare l'esposizione diretta alla luce solare e garantire una conservazione del campione ad una temperatura inferiore ai 25 °C e trasportati in laboratorio.

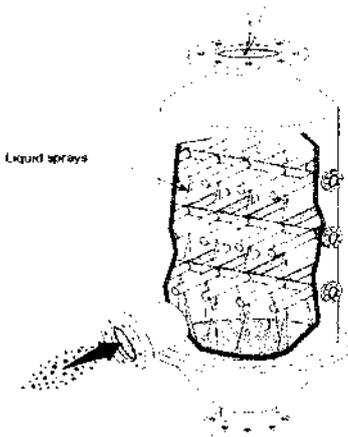
In pari data è stata effettuata anche una verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R.C. 243/15 per tali impianti di abbattimento;

Facendo riferimento quindi alle seguenti CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

- Dimensioni ingombro Scrubber1 polveri camino E1: Ø1800 h=2,200 mm S1= 2,54 mq V1=5,6 m3
- Portata aria effluente Scrubber1 polveri camino E1: 40.000 Nmc/h
- Velocità di attraversamento Scrubber1 polveri camino E1: 1,1 m/sec.

Si è proceduto alla verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R.C. 243/15 e s.m.i. per tali impianti di abbattimento:

- tempo di contatto Scrubber1 polveri camino E1: 2,3 / 1,1 = 2,10 > 2sec.



- Dimensioni ingombro Scrubber2 polveri camino E4: Ø2500 h=5.400 mm S2= 4,90 m2 V2=26,5 m3
- Portata aria effluente Scrubber2 polveri camino E4: 45.000 Nmc/h
- Velocità di attraversamento Scrubber2 polveri camino E4: 2,50 m/sec.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	9 di 9



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

20/02/2019

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 082335901

Si è proceduto alla verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R.C. 243/15 e s.m.i. per tali impianti di abbattimento:

- tempo di contatto Scrubber2 polveri camino E4: $5,4 / 2,5 = 2,16 > 2\text{sec}$

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. F. TIBELLO ANTONIO, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni:

NULLA DA DICHIARARE

L.c.s. alle ore..... del.....

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

Paperdi S.r.l. a Socio Unico
Sede Legale: Via dei Mille, 40 - 80121 NAPOLI
Sedi Operative: Via Appia Antica, 53
81020 San Nicola la Strada (CE)
Strada Provinciale Contrada Pantano, 13
81051 Pietramelara (CE)
Tel. +39 0823.490011 - Fax +39 0823.256360
P.IVA 02087870610

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	10 di 10

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 10.02.2025

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 11/DFC/25

Richiesto da Regione Campania, per programma annuale controlli, per controllo, con verifica del limite per l' Escherichia Coli, pari a 5.000 UFC/100 ml , prescritto nell' A.I.A. -----

Ragione Sociale Titolare dello scarico Paperdi srl Sede Legale Via dei Mille, 40 - 80121 Napoli (NA) P.I. 02087870610 Rappresentante Legale Cognome : Di Leva Nome : Vincenzo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Residente a XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica : Gestore IPPC Presente all'ispezione Cognome : Vitiello Nome : Antonio Nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Residente a XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica : Responsabile Produzione	Ragione Sociale Sede Legale P.I. Rappresentante Legale Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica Presente all'ispezione Cognome Nome Nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Il Residente a Qualifica	L'anno 2025, addì 10, del mese di febbraio, alle ore 10:00, i sottoscritti T.P. Claudio Delle Femmine e A.T. Antonio Santoro, del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento PAPERDI srl , sito nel comune di Pietramelara, Strada Provinciale 183, Loc. Pantano, PEC paperdi@legalmail.it , gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo e al prelievo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.----- L'insediamento è adibito a : produzione di carta tissue ad uso igienico e sanitario.----- Codice IPPC : 6.1.b) Codice ULIA : HG62000101A N° dipendenti : 30 di cui 5 impiegati. ----- Orario di lavoro : tre turni, tutti i giorni. -----
---	---	---

Si da atto che:

Lo scarico oggetto di campionamento è relativo a:

x ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

x AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i. ,

Rilasciata da Regione Campania con D.D. n. 135 del 11.07.2024.-----

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di : n° 2 pozzi per l'acqua di processo ed acquedotto pubblico per uso idropotabile.-----

All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: l'impianto è in marcia normale per produzione carta del tipo asciugatutto.-

Al momento dell'ispezione lo scarico è in atto ed è presente il misuratore di portata.-----

Recettore dello scarico : x corpo idrico superficiale: denominato Rio Pantano.-----

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione del tipo fisico CHIMICO-FISICO, costituito da flottatore ad aria compressa e successivi filtri a cartuccia.-----

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque provenienti dall'attività di produzione della carta.-----

Lo scarico è del tipo discontinuo e si immette nel Rio Pantano.-----

L'impianto è dotato di campionatore automatico sulle 24 ore, come prescritto dall'AIA.-----

Alle ore 11:00 i sottoscritti verbalizzanti hanno proceduto ad attivare il programma dell'autocampionatore, posto a valle della depurazione e collocato all'uscita dei reflui dall'impianto, al fine del controllo di conformità ai limiti indicati nell'A.I.A. .

L'autocampionatore è stato programmato per l'esecuzione di un campione di tipo medio composito, con prelievo di un'aliquota di

	Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
	PT 7.5 A4	1	0	28/12/2018	1 di 3

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 10.02.2025

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 11/DFC/25

300 ml di campione ogni 30 minuti, con rotazione del contenitore di raccolta ogni 60 minuti, per un totale di 24 contenitori nelle 24 ore.-----

La parte viene edotta del fatto che il campionamento sarà effettuato :

- a) Per il parametro E. Coli : dalle ore 11:00 alle ore 14:00 del 10.02.2025, prelevando il campione raccolto dall'autocampionatore nei primi 3 raccoglitori;
- b) Per i parametri chimici : dalle ore 14:05 del 10.02.2025 alle ore 14:05 del 11.02.2025, prelevando dall'autocampionatore il campione raccolto nelle 24 ore .

Il campione per il parametro E. Coli è stato prelevato da 3 contenitori di raccolta dell'autocampionatore , ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel ricettore, corrispondenti ai prelievi eseguiti dalle ore 11:00 alle ore 14:00 e raccolto in 3 contenitori sterili osservando le norme di asepsi.-----

Il campione è costituito da n° 1 aliquota contraddistinte nel seguente modo:

x aliquota A, analisi microbiologica, in n° 3 contenitori sterile monouso in materiale plastico, da ml 500, addizionato di sodio Tiosolfato.-----

Il campione è stato sigillato in busta antieffrazione recante il numero del presente verbale ed identificata dal seguente codice : per l' aliquota "A" : B002585.-----

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi per l' aliquota "A" avverrà presso l'Arca Analitica ARPAC del Dipartimento di Caserta, situato in Via Arena – Corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto - Caserta, il giorno 11.02.2025, alle ore 08.30 e che alle operazioni potrà presenziare il Gestore IPPC, ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina. (Art. 223 DLgs n. 271 del 28/07/1989 - Norme di attuazione del C.P.P.) .

Alle ore 14:10, completate le operazioni di prelievo del campione per la determinazione microbiologica ed avviato il programma di campionamento per i parametri chimici, i sottoscritti hanno provveduto ad apporre il sigillo al campionatore automatico.-----

I lavori di realizzazione della seconda linea di produzione non sono ancora iniziati.

L'acqua di alimentazione delle caldaie è sottoposta a trattamento di addolcimento ed osmosi; l'aluato prodotto dall'operazione di rigenerazione delle resine dell'addolcitore e il concentrato dell'osmosi inversa sono inviate a recupero. Poiché il quantitativo di acque trattate è molto ridotto , inferiore a 1 metro cubo al giorno, il recupero dei due scarichi non comporta significative modifiche qualitative della massa di acque recuperate.

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue .

Applicazione BAT :

- BAT 2.a : l'azienda è dotata di un piccolo laboratorio interno per la determinazione dei seguenti parametri : pH, temperatura, COD, BOD5, fosforo totale, azoto totale, con frequenza giornaliera o settimanale; è stata verificata la presenza nel laboratorio di un termoreattore, uno spettrofotometro, un pH-metro, un imbuto filtrante con pompa da vuoto per la determinazione dei SST e i reagenti predosati per determinare i parametri citati; nel reparto produzione è presente un piccolo laboratorio di controllo qualità dotato di una stufa per i filtri utilizzati per determinare i SST;
- BAT 2.f : è presente una vasca di contenimento sotto il flottatore per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali;
- BAT 5.b e 5.f: ai fini di una gestione ottimale le acque reflue sono inviate tutte all'impianto di trattamento e successivamente ad una vasca di accumulo e recupero; è inviata allo scarico esclusivamente l'eccedenza in arrivo alla stessa vasca di accumulo;
- BAT 5.d : le acque delle pompe da vuoto sono riutilizzate previo raffreddamento, in un circuito chiuso;
- BAT 10.a : i monitoraggi sono eseguiti con la frequenza richiesta, vedi BAT 2.a;

Applicazione del P.M. e C.

- Il gestore ha già trasmesso all' A.C. e agli uffici ARPAC il rapporto relativo all'anno 2024;
- E' stata presa visione del rapporto di prova n° 25/00067 relativo all'autocontrollo delle acque reflue eseguito su campione nelle 24 ore , in data 22.01.2025, con esito conforme;

	Codice Documento		Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
	PT 7.5 A4		1	0	28/12/2018	2 di 3

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 10.02.2025

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 11/DFC/25

- E' stata presa visione del registro dei controlli eseguiti nel laboratorio interno per i parametri pH, SST, COD, BOD5, Azoto totale, Fosforo totale, dal 03.01.2025 al 10.02.2025;
- E' stata presa visione del Registro di controllo e manutenzione del flottatore REG_AIA_01_2019, compilato fino alla data odierna, dal quale si evince che sono effettuate con frequenza quotidiana attività di controllo visivo dell'impianto di trattamento delle acque reflue;
- I punti di campionamento delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche sono segnalati da apposita cartellonistica;
- I chiusini dei tombini della rete delle acque reflue industriali e meteoriche sono verniciati in colori rossi e blu, secondo prescrizione.

E' stata acquisita copia, datata e firmata, della seguente documentazione :

- rapporto di prova n° 25/00067 relativo all'autocontrollo delle acque reflue eseguito su campione nelle 24 ore , in data 22.01.2025, con esito conforme;
- registro dei controlli eseguiti nel laboratorio interno per i parametri pH, SST, COD, BOD5, Azoto totale, Fosforo totale, dal 03.01.2025 al 10.02.2025.-----

In riferimento al rapporto ambientale anno 2024 si chiede al gestore di inviare , entro 10 giorni, agli uffici ARPAC, la seguente documentazione :

1. sviluppo dei calcoli per la determinazione del flusso di massa annuale , per il 2024, per i parametri previsti dalle BAT.

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "NULLA".-----

Il presente all'ispezione per il Gestore dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : paperdi@legalmail.it .-----

Misure eseguite in sito: Cloro attivo libero (media di n° 1 misura) : < 0,1 mg/l .-----

Coordinate UTM-WGS84 33N del pozzetto di ispezione (autocampionatore) : Est 429714 , Nord 4571134 .-----

Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero portatile.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione che ne ritira copia e si impegna a consegnarla al gestore, alle ore 14:45 del 10.02.2025.-----

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

		Dipartimento Provinciale di Caserta Area Analitica Ufficio Accettazione Campioni	
Data	10/02/2025	ore	15:50
N° aliquote	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
Sigillo integro	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
Contenitori chiusi	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
Quantità per aliquote	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
Trasporto in frigorifero portatile	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
Temperatura	6 °C		
Campione	Codice Documento	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Firma per Accettazione	MD 7.5 A4		
Firma per Registrazione			

Chelle Ferraro
St...

Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
1	0	28/12/2018	3 di 3

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 11.02.2025

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 12/DFC/25

Richiesto da Regione Campania, per programma annuale controlli, per controllo, con verifica dei limiti previsti dalla **tab. 3 D.gs. 152/2006 (scarico in acque superficiale) e dei limiti più restrittivi per i parametri previsti dall' A.I.A. (vedi Allegato).**-----

Ragione Sociale Titolare dello scarico Paperdi srl Sede Legale Via dei Milic, 40 - 80121 Napoli (NA) P.I. 02087870610 Rappresentante Legale Cognome : Di Leva Nome : Vincenzo Nato XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX Resi XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica : Gestore IPPC Presente all'ispezione Cognome : Vitillo Nome : Antonio Nato XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX Resi XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica : Responsabile Produzione	Ragione Sociale Sede Legale P.I. Rappresentante Legale Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica Presente all'ispezione Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica	L'anno 2025, addì 11, del mese di febbraio, alle ore 13:00, i sottoscritti T.P. Claudio Delle Femmine e A.T. Antonio Santoro, del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento PAPERDI srl , sito nel comune di Pietramelara, Strada Provinciale 183, Loc. Pantano, PEC paperdi@legalmail.it , gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi c dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al completamento delle operazioni di prelievo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.----- L'insediamento è adibito a : produzione di carta tissue ad uso igienico e sanitario.----- Codice IPPC : 6.1.b) Codice ULIA : HG62000101A N° dipendenti : 30 di cui 5 impiegati.----- Orario di lavoro : tre turni, tutti i giorni.-----
---	--	--

Si da atto che:

Lo scarico oggetto di campionamento è relativo a:
 x ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

x AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i. ,

Rilasciata da Regione Campania con D.D. n. 135 del 11.07.2024.-----

Al momento dell'ispezione lo scarico è in atto ed è presente il misuratore di portata.-----

Recettore dello scarico : x corpo idrico superficiale: denominato Rio Pantano.-----

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione del tipo fisico CHIMICO-FISICO, costituito da flottatore ad aria compressa e successivi filtri a cartuccia.-----

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque provenienti dall'attività di produzione della carta.-----

Lo scarico è del tipo discontinuo e si immette nel Rio Pantano.-----

L'impianto è dotato di campionatore automatico sulle 24 ore, come prescritto dall'AIA.-----

I verbalizzanti hanno proceduto al prelevamento di un campione di acque reflue per la verifica di conformità dello stesso ai limiti previsti dall' A.I.A. , riportati in allegato.

Il prelievo è stato eseguito con campionatore automatico, installato a monte dell'immissione nel ricettore, come da programma di campionamento riportato nel verbale di sopralluogo e prelievo n° 11/DFC/25 del 10.02.2025, ottenendo un campione per la determinazione dei parametri chimici di tipo medio composito nell'arco di 24 ore, prelevato dalle ore 14:05 del 10.02.2025 alle ore 14:05 del 11.02.2025.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 75 A6	1	0	28/12/2018	1 di 2

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 11.02.2025

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 12/DFC/25

Il campione è costituito da n° 1 aliquota contraddistinta nel seguente modo:

x aliquota A, analisi chimiche : in 1 bottiglia in polietilene da ml 5.000;
in n. 1 falcon in plastica da ml 50, per la determinazione dei metalli.

Il campione è stato sigillato in busta antieffrazione recante il numero del presente verbale ed identificata dal seguente codice :
per l' aliquota "A" : B002582.-----

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi per l' aliquota "A" avverrà presso l'Arca Analitica ARPAC del Dipartimento di Caserta, situato in Via Arena - Corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto - Caserta, il giorno 12.02.2025, alle ore 08.30 e che alle operazioni potrà presenziare il Gestore IPPC, ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina. (Art. 223 DLgs n. 271 del 28/07/1989 - Norme di attuazione del C.P.P.) .

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "NULLA".-----

Il presente all'ispezione per il Gestore dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : papardi@legalmail.it .-----

Coordinate UTM-WGS84 33N del pozzetto di ispezione (autocampionatore) : Est 429714 , Nord 4571134 .-----

Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero elettrico portatile.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione che ne ritira copia e si impegna a consegnarla al gestore, alle ore 14:45 del 11.02.2025.-----

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE



I VERBALIZZANTI



		Dipartimento Provinciale di Caserta Area Analitica Ufficio: <i>Procedura Campioni</i>	
Data	11/02/2025	46.05	
N° aliquota			NO <input type="checkbox"/>
Sigillo Intero			NO <input type="checkbox"/>
Contenitore			NO <input type="checkbox"/>
Quantità per			NO <input type="checkbox"/>
Trasporto e borsa termica			NO <input type="checkbox"/>
Temperatura	6		
Campione			NO <input type="checkbox"/>
Firma per Accettazione	<i>[Signature]</i>		
Firma per Registrazione			

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	2 di 3

VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 08/04/2025 alle ore 12.30, il Gruppo Ispettivo in modalità "a distanza", si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC condotta presso la Società Ditta PAPERDI S.R.L. sita nel comune di Pietramelara (CE)

Per ARPAC presente:

Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente REMIC

Arch. Raffaele Belluomo Funzione Organizzativa Multimatrice

Per la Società sono presenti:

sig. Vincenzo Di Leva - amministratore della Paperdi s.r.l. e gestore dell'impianto A.I.A. a Pietramelara;

sig. Mario Di Leva - responsabile di stabilimento;

dott. Antonio Vitiello - responsabile di produzione della Cartiera di Pietramelara;

ing. Marilena Crisci della Certen s.r.l. - consulente esterno;

ing. Salvatore Ruotolo della Certen s.r.l. - consulente esterno

dott. Massimiliano Iapicca - responsabile Sicurezza ed Ambiente della Paperdi s.r.l.

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante i sopralluoghi effettuati presso l'insediamento e discute le conclusioni dell'indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

L'Ispezione è stata eseguita nei giorni 10 e 11 febbraio 2025 ed è stato articolato come segue :

- Giorno 10 febbraio 2025 : sopralluogo dell'installazione e dell'impianto di depurazione acque reflue, avvio del campionatore automatico per il prelievo nelle 24 ore, prescritto dal decreto AIA, per i parametri chimici, esecuzione del prelievo nelle tre ore per il parametro Escherichia Coli, verifica documentale; delle attività si da conto nel verbale n° 11/DFC/25;

- Giorno 11 febbraio 2025 : completamento del prelievo nelle 24 ore e ritiro campione; delle attività si dà conto nel verbale n° 12/DFC/25

Preliminarmente è stato accertato che i lavori di ampliamento dell'installazione di cui al PAUR approvato con D.D. n. 135 del 11.07.2024, che prevedono la realizzazione di una seconda linea di produzione, non sono stati ancora avviati.

L'attività produttiva è regolarmente in esercizio; è in produzione carta del tipo asciugatutto. L'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, costituito da un flottatore ad aria compressa, è funzionante in tutte le sue componenti.

Le BAT risultano rispettate e la frequenza degli autocontrolli rispettano quanto prescritto dal PMeC

I rapporti di prova dei campionamenti eseguiti hanno dato esito conforme ai limiti prescritti.

Non si sono riscontrate difformità o criticità

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

In data 10/02/25 l'attività ispettiva è stata articolata in diversi punti, innanzitutto rispetto al punto 3 – Impianto trattamento acque reflue si è verificata l'applicabilità a quanto introdotto dal D.M Ambiente 15 gennaio 2014 articolo unico in materia di autorizzazione all'emissioni in atmosfera e si è accertato che tale impianto rientra nella disciplina del art.272 comma 1 del D.Lgs 152/06, ovvero non necessita di autorizzazioni. Lo stabilimento rispetta, per i punti emissivi già autorizzati, quanto riportato nella relazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione, ricade in zona industriale e non ci sono nuclei abitativi nelle immediate vicinanze.

Inoltre, in pari data sono stati effettuati campionamenti gassosi per analisi di olfattometria dinamica su alcune sorgenti emissive convogliate e i risultati delle analisi confermano una bassa concentrazione delle unità odorimetriche come riportato nei rapporti di prova.

In data 11/02/2025 dalle ore 10:30 alle ore 13:00 si è presenziato ai campionamenti delle emissioni del camino E6 effettuati dal Gestore nel periodo di marcia controllata, come da prescrizione AIA, mediante laboratorio attrezzato di analizzatore multiparametrico portatile dei gas di combustione. I valori risultano ampiamente rispettosi dei valori limite riportati nel decreto autorizzativo.

Il gruppo ispettivo ARFI in data 11/02/2025 ha effettuato un rilievo fonometrico. Dai rilievi effettuati e dall'elaborazione dei dati si rappresenta che il valore misurato nel punto di misura P1, ripulito del contributo dovuto al traffico veicolare, risulta rispettoso al valore limite di immissione (70 db) previsto per la classe di appartenenza "Classe VI Aree esclusivamente industriali - tab. B del DPCM 14/11/1997, relativamente al periodo diurno.

Si propone di implementare, sulla centrale termica asservita al camino E5, rilevatori in continuo di O2 e CO e una riduzione del valore limite di NOx e CO dal camino E6, tenuto conto dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di abbattimento installato a presidio delle emissioni in uscita dal predetto punto di emissione

Nel corso dell'attività non sono stati riscontrati elementi di criticità.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019



PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

Il sopralluogo effettuato il 10.10.2025 è stato eseguito facendo riferimento alla planimetria generale, allegata al titolo Autorizzativo.

Per i rifiuti prodotti dall'azienda, la scrivente Agenzia ha ispezionato le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. All'atto del sopralluogo la scrivente Agenzia ha riscontrato la presenza delle etichette con i rispettivi codici sui contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti.

E' stato visionato il registro di carico/scarico dei rifiuti vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 28/09/2020, compilato fino alla pag. 99 con ultima annotazione di carico, datata 05/02/2025, del rifiuto con codice EER 160306, per kg 30.

I rifiuti delle vasche Imhoff sono smaltiti con codice CER 200304 con cadenza mensile, le operazioni sono regolarmente registrate.

I rifiuti del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, prodotti dal dissabbiatore e disoleatore, sono smaltiti entro l'anno rispettivamente codice CER 190814.

All'atto della visita ispettiva sono stati visionati gli RDP relativi al PMC ed è stato visionato il quadro prescrittivo; il tutto si presenta conforme alle tempistiche e ai limiti previsti dal Decreto Autorizzativo

La società PAPERDI' S.R.L ha effettuato gli autocontrolli sulle acque sotterranee, con riferimento al rispetto delle previsioni del PMeC, esibendo all'atto del sopralluogo il rapporto di prova del laboratorio Faslab sil n.24/01727.

E' stata verificata la corretta applicazione della BAT n.12 (raccolta differenziata e recupero degli scarti di produzione) come da D.D. n. 61 del 10.04.2019 e n. 262 del 17/11/2020.

Nel corso dell'attività non sono stati riscontrati elementi di criticità.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

-

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 12.30 e si è conclusa alle ore.

Caserta, il 08/04/2025

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

<p>Dott.ssa loredana PASCARELLA Dirigente UO REMIC e SURC (firma digitale)</p> <p>Arch. Raffaele Belluomo</p>	 Paperdi S.r.l. a Socio Unico Sede Legale: Via del Mille, 40 - 80121 NAPOLI Sedi Operative: Via Appia Antica, 53 81020 San Nicola la Strada (CE) Strada Provinciale Contrada Pantano, 13 81051 Pietramelara (CE) Tel. +39 0823.490011 - Fax +39 0823.256360 P. IVA 02087870610
---	---

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019

AREA TERRITORIALE U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati

Verbale di sopralluogo n. 08/NA/25

Richiesta da: Programmazione Area Territoriale, per ispezione AIA presso impianto PAPERDI S.R.L., con sede legale in Via Dei Mille n.40 Napoli e unità locale località Pantano s.n.c. Pietramelara (CE).

L'anno 2025, giorno 10 febbraio alle ore 10:00, i sottoscritti C.T.P. dott. Luigi Sepe ed C.T.P. Napolitano Antonio tecnici del Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta area Territoriale -UO SURC, hanno effettuato un sopralluogo presso al sede operativa della ditta PAPERDI' S.R.L., sita nel Comune di Pietramelara (CE) località Pantano s.n.c Tel. 0823/1291381, pec paperdi@legalmail.it. Coordinate UTM 429761 m E - 4571252 m N



Sono presenti il dott. Iappicca Massimiliano, responsabile Sicurezza e Ambiente ed il dott. Salvatore Ruotolo in qualità di consulente, al fine di verificare le attività in materia di pre-gestione dei rifiuti, come disposto dal Dirigente referente IPPC della ditta oggetto di sopralluogo.

Il sito è costituito da un insediamento adibito a produzione di carta tissue ad uso igienico e sanitario. L'attività rientra nel codice IPPC 6.1.b (fabbricazione di installazioni industriali di carta o cartoni con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno) ed è autorizzata con DD n. 61 del 10.04.2019 e n. 262 del 17/11/2020. Il presente all'ispezione dichiara che il numero di dipendenti è pari mediamente a n. 30 unità lavorative, su tre turni (06-14; 14-22; 22-06), 7 giorni su 7.





La superficie coperta è pari a circa 10.000 mq, costituita dal corpo di fabbrica principale, deposito magazzino, portineria, centrale termica e tettoia esterna. Il sito prevede una superficie complessiva di circa 5.300 mq destinata a verde (permeabile). La rimanente superficie pari a 30.700 mq è impermeabile.

La superficie scoperta impermeabile ha pavimentazione in asfalto per alcune aree ed in cemento per delle altre.

La cartiera consta principalmente di un capannone industriale realizzato in cemento armato gettato in opera, con copertura in tegole prefabbricate e di un magazzino connesso alla produzione, realizzato in cemento armato prefabbricato.

Nel fabbricato si distinguono pertanto le seguenti aree:

- A- Produzione, circa 4.000 mq
- B- Uffici, circa 800 mq
- C- deposito, circa 3.000 mq
- D- tettoia esistente, circa 1.000 mq.

Tale attività Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n 61 del 10/04/2019 successivamente nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Regionale per il progetto di "ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 (ricadente nell'All.III alla Parte Seconda del D. Lgs.152/06 lettera d) con DD. n. 135 del 11/07/2024 a firma del dott. Barretta Antonio.

La ditta è in possesso dei seguenti atti:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b) il D.M. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli all'art. 33 c.3 bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
- c) la convenzione stipulata tra la Università degli Studi "Parthenope", che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A., e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ora Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;
- d) il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e) la DGRC n. 8 del 15/01/2019 di modifica della D.G.R. n.386 del 20/07/2016;
- f) la L.R. n.14 del 26 maggio 2016;
- g) la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- h) la D.G.R. n. 100 del 01/03/2022 con la quale vengono conferiti gli incarichi dirigenziali;
- i) il D.P.G.R. n. 38 del 24/03/2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale per la Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Antonello Barretta.

Il Ciclo lavorativo si compone delle seguenti fasi: 1) ricevimento e stoccaggio della materia prima; 2) preparazione dell'impasto; 3) formazione del foglio; 4) allestimento finale; 5) immagazzinamento e consegna prodotti finiti, così come descritto nella relazione tecnica agli atti autorizzativi.



Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo:

All'atto del sopralluogo, l'azienda Paperdi srl è in piena attività lavorativa.

Per la gestione dei rifiuti così come indicati nel piano di monitoraggio e controllo i rifiuti vengono così suddivisi.

- raccogliere e separare per tipologia i rifiuti prodotti nella propria area di lavoro e conferirli nelle ap-posite aree identificate nella planimetria allegata;
- comunicare ogni nuova tipologia di rifiuto prodotto al fine della caratterizzazione e classificazione;
- assicurare che non vengano miscelati rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;
- assicurare che non vengano miscelate categorie diverse di rifiuti pericolosi;
- assicurare che non vengano lasciati depositi incontrollati di rifiuti sul suolo o nel suolo, che non siano le aree appositamente predisposte allo scopo;
- comunicare alle ditte esterne impegnate nella propria area di lavoro la corretta procedura di gestione rifiuti, restandone responsabile.

I rifiuti da sottoporre ad operazioni di recupero o smaltimento sono stoccati provvisoriamente in depositi temporanei nello stabilimento ed identificati nella planimetria allegata agli atti autorizzativi.

Sono state ispezionate le aree di deposito temporaneo, contraddistinte con la sigla DT1, DT2, DT3 e DT4 ubicate rispettivamente la DT1 all'interno del capannone, la DT2 e la DT3 all'esterno sotto la prima tettoia e il DT4 posizionato Sotto la tettoia di collegamento delle due tettoie di materia prima.

Si è riscontrata la presenza di un'area denominata isola ecologica zona ovest a ridosso del muro perimetrale, rilevando N 3 cassoni scarrabili della capacità di 25 mc cadauno, coperti, uno per i rifiuti codice CER 150101 (imballaggi in carta e cartone), quasi vuoto, uno per i rifiuti CER 150103 (imballaggi in legno) pieno per circa la metà ed uno per i rifiuti CER 150104 (imballaggi metallici), pieno al 70%.

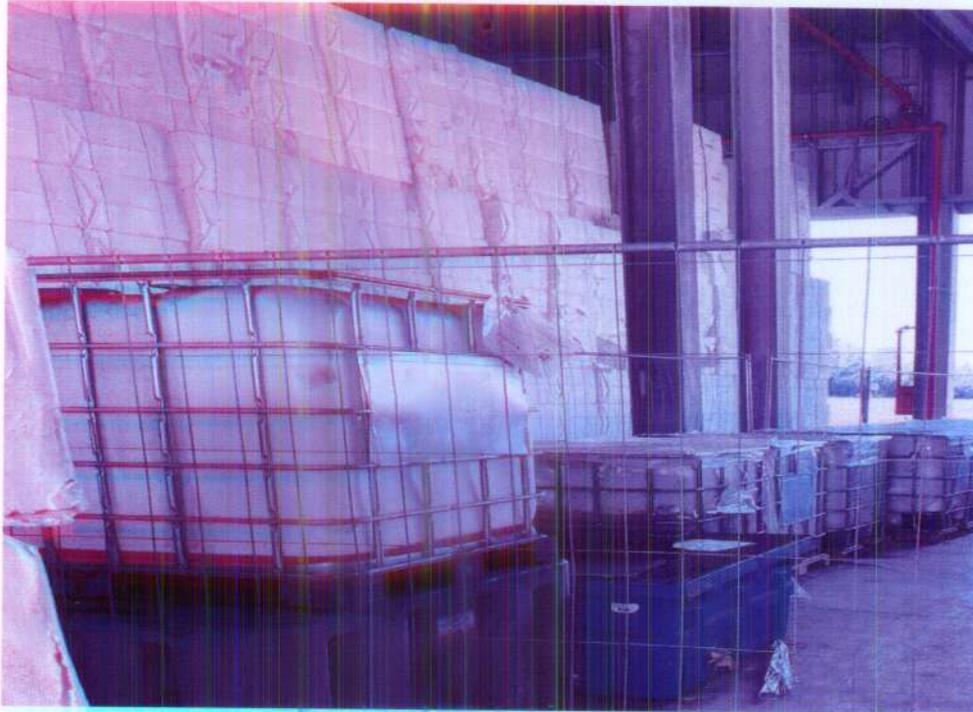


All'atto del sopralluogo si è riscontrata la presenza delle etichette con i rispettivi codici sui contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti.

Nell'area di deposito temporaneo denominata DT4, in cui sono presenti i seguenti contenitori:

1. N. 4 cisternetta da 1 mc con rifiuti codice CER 160306 (rifiuti organici), pieno;
2. N. 5 cisternetta da 1 mc con rifiuti codice CER 030311 (fanghi prodotti dal trattamento in loco)
3. N. 1 cisternetta da 1 mc con rifiuti codice CER 130208* (olio esausto);
4. N. 1 cisternetta da 1 mc con rifiuti codice CER 150110* (imballaggi contaminati);
5. N. 1 cisternetta da 1 mc con rifiuti codice CER 150202* (assorbenti, materiali filtranti contaminati).

I seguenti rifiuti sono tutti caricati sul Registro di Carico e Scarico rifiuti.



- E' stato visionato il registro di carico/scarico dei rifiuti vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 28/09/2020, compilato fino alla pag. 99 con ultima annotazione di carico, datata 05/02/2025, del rifiuto con codice EER 160306, per kg 30.
- I rifiuti delle vasche Imhoff sono smaltiti con codice CER 200304 con cadenza mensile, le operazioni sono regolarmente registrate.
- I rifiuti del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, prodotti dal dissabbiatore e disoleatore, sono smaltiti entro l'anno rispettivamente codice CER 190814 (fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali) ultimo smaltimento eseguito in data 13.12.2024 fir- QTRH002408D e fir-QTRH002409K.

Sono stati visionati (ed acquisiti in copia), i seguenti documenti:

- Copia ultimo foglio registro carico e scarico rifiuti con ultima annotazione di carico, con ultima annotazione di carico, datata 05/02/2025, del rifiuto con codice EER 160306, per kg 30.
- Check List Controlli Ambientali dicembre 2024.
- Ricevuta di avvenuta presentazione MUD, trasmessa in data 07/07/2023 numero di acquisizione MUD2022-CE-001898-0001;
- Rapporto di prova del laboratorio Faslab srl n.24/01727 relativo ai controlli analitici delle acque di pozzo utilizzate per uso industriale effettuate nell'anno 2024 (analisi effettuate con cadenza annuale come da PMC) (Pozzo n.1 Pietramelara emunto nell'anno 2024 mc 216360, Pozzo n.2 Pietramelara emunto nell'anno 2024 mc 288540, tot 504900 mc).
- L'azienda è in possesso, dall'anno corrente, di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 n.C637897, rilasciata da DNV MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE con scadenza 21/04/2026.



- Ricevuta di avvenuta iscrizione al RENTRI in data 29.01.2025.

Il presente all'ispezione non ha nulla da dichiarare.

LA PARTE

I TECNICI ARPAC